

ALLEGATI

**al Piano Triennale della prevenzione della
corruzione e della trasparenza 2017-2019**

ALLEGATO 1

TABELLA – ELENCO RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

SEZIONE LIVELLO 1	SEZIONE LIVELLO 2	Rif. D.Lgs. n. 33/2013	RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE	AGGIORNAMENTO (*)
Disposizioni generali	Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	art.10 c.8 lett. a	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Annuale
	Atti generali	art. 12, c. 1,2	- Direzione Centrale Relazioni esterne e Governance - Direzione Organizzazione e Processi - Direzione Normativa e Contenzioso della Riscossione - Direzione Centrale Affari Legali - Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	A evento
	Oneri informativi per cittadini e imprese	art. 12, c. 1-bis	Non applicabile	/
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	art. 13, c. 1, lett. a) art. 14	Direzione Centrale Relazioni esterne e Governance	Entro tre mesi dalla data di nomina - Entro 31 marzo per l'aggiornamento dei dati

SEZIONE LIVELLO 1	SEZIONE LIVELLO 2	Rif. D.Lgs. n. 33/2013	RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE	AGGIORNAMENTO (*)
Organizzazione	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	art. 47, c.1	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	A evento
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	art. 28 c. 1	Non applicabile	/
	Articolazione degli uffici	art. 13, c. 1, lett. b) e c)	Direzione Organizzazione e Processi	A evento
	Telefono e posta elettronica	art. 13, c. 1, lett. d)	- Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - Direzione Centrale Relazioni esterne e Governance - Direzione Strategie e Servizi di Riscossione	A evento
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	art. 15-bis	- Direzione Approvvigionamenti e Logistica - Direzioni Regionali - Settore Produzione Regionale e Settore Servizi Amministrativi Regionali - Direzione Normativa e Contenzioso della riscossione - Direzione Centrale Affari Legali	Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	art. 14, c. 1 e 1-bis	Direzione Risorse Umane	A evento
	Titolari di incarichi dirigenziali	art. 14 c. 1, 1-bis, 1-ter, 1-quinquies	Direzione Risorse Umane	Entro tre mesi dalla data di nomina o del conferimento dell'incarico Entro 31 marzo per l'aggiornamento dei

SEZIONE LIVELLO 1	SEZIONE LIVELLO 2	Rif. D.Lgs. n. 33/2013	RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE	AGGIORNAMENTO (*)
				dati
Personale	Dirigenti Cessati	art. 14, c. 1	• Direzione Risorse Umane	/
	Posizioni organizzative	art. 14, c. 1- <i>quinquies</i>	• Direzione Risorse Umane	A evento
	Dotazione organica	art. 16 c. 1, 2	• Direzione Risorse Umane	Annuale
	Personale non a tempo indeterminato	art. 17 c. 1, 2	• Direzione Risorse Umane	Annuale e Trimestrale
	Tassi di assenza	art. 16, c. 3	• Direzione Risorse Umane	Trimestrale
	Incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti	art. 18	• Direzione Risorse Umane	A evento
	Contrattazione collettiva	art. 21, c. 1	• Direzione Risorse Umane	A evento
	Contrattazione integrativa	art. 21, c. 2	• Direzione Risorse Umane	A evento

SEZIONE LIVELLO 1	SEZIONE LIVELLO 2	Rif. D.Lgs. n. 33/2013	RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE	AGGIORNAMENTO (*)
	OIV o struttura analoga	art. 10, c. 8, lett.c)	• Direzione Centrale Relazioni Esterne e Governance	/
Bandi di concorso		art. 19	• Direzione Risorse Umane	A evento
Performance	Piano delle performance	art. 10, c. 8, lett. b)	Non applicabile	/
	Relazione delle performance	art. 10, c. 8, lett. b)	Non applicabile	/
	Ammontare complessivo dei premi	art. 20, c. 1	• Direzione Risorse Umane	A evento
	Dati relativi ai premi	art. 20, c. 2	• Direzione Risorse Umane	A evento
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	art. 22, c. 1, lett. a), c. 2, 3	Non applicabile	/
	Partecipazioni di minoranza	art. 22, c. 1, lett. b) , c. 2, 3	• Direzione Centrale Relazioni esterne e Governance	Annuale e a evento
	Società controllate	art. 22, c. 1, lett. c) – art. 22, c. 2,3	Non applicabile	A evento

SEZIONE LIVELLO 1	SEZIONE LIVELLO 2	Rif. D.Lgs. n. 33/2013	RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE	AGGIORNAMENTO (*)
	Rappresentazione grafica	art. 22, c. 1, lett. d)	Direzione Centrale Relazioni esterne e Governance	Annuale
Attività e Procedimenti	Tipologia di procedimento	art. 35, c. 1,2	- Direzione Approvvigionamenti e Logistica - Direzione Strategie e Servizi di Riscossione	A evento
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	art. 35, c. 3	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	A evento
Provvedimenti	Provvedimenti organi di indirizzo politico	art. 23, c. 1	- Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - Direzione Approvvigionamenti e Logistica	Semestrale
	Provvedimenti dirigenti amministrativi			Semestrale
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	art. 37, c. 1, lett. a) e b)	- Direzione Approvvigionamenti e Logistica - Direzione Centrale Affari Legali	Annuale e a evento
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura			
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi	Criteri e modalità	art. 26, c. 1	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	A evento

SEZIONE LIVELLO 1	SEZIONE LIVELLO 2	Rif. D.Lgs. n. 33/2013	RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE	AGGIORNAMENTO (*)
economici	Atti di concessione	art. 26, c. 2 – art. 27	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	A evento e Annuale (aggiornamento elenchi)
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	art. 29, c. 1	Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo	Annuale
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	art. 29, c. 2	Non applicabile	/
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	art. 30	Direzione Approvvigionamenti e Logistica	A evento
	Canoni di locazione o affitto	art. 30	Direzione Approvvigionamenti e Logistica	A evento
Controlli e Rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	art. 31	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Annuale e a evento
	Organi di Revisione amministrativa e contabile	art. 31	Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo	A evento
	Corte dei conti	art. 31	Direzione Centrale Relazioni esterne e Governance	A evento
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	art. 32, c. 1	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	A evento

SEZIONE LIVELLO 1	SEZIONE LIVELLO 2	Rif. D.Lgs. n. 33/2013	RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE	AGGIORNAMENTO (*)
	Costi contabilizzati	art. 32, c. 2, lett. a) – art. 10, c. 5	• Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo	Annuale
	Liste di attesa	art. 41, c. 6	Non applicabile	/
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	art. 33	• Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo	Trimestrale e annuale
	IBAN e pagamenti informatici	art. 36	• Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo	A evento
	Dati sui pagamenti	art. 4 bis c. 2	• Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo	Trimestrale
Opere pubbliche		art. 38	Non applicabile	/
Pianificazione e governo del territorio		art. 39	Non applicabile	/
Informazioni ambientali		art. 40	Non applicabile	/
Strutture sanitarie private accreditate		art. 41, c. 4	Non applicabile	/
Interventi straordinari e di emergenza		art. 42	Non applicabile	/
Altri contenuti	Prevenzione della corruzione	art. 10, c. 8, lett. a)	• Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	A evento e annuale

SEZIONE LIVELLO 1	SEZIONE LIVELLO 2	Rif. D.Lgs. n. 33/2013	RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE	AGGIORNAMENTO (*)
	Accesso civico	Art. 5	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	A evento e semestrale
	Autovetture di servizio	-	Direzione Approvvigionamenti e Logistica	Annuale

(*) L'aggiornamento "ad evento" richiede la tempestiva pubblicazione delle informazioni/dati ogni qualvolta le medesime abbiano subito delle variazioni o in seguito a nuovi adempimenti normativi.

ALLEGATO 2

MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE

I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza debbono utilizzare questo modello.

Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. In particolare, la legge e il Piano nazionale anticorruzione (PNA) prevedono che:

- l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;
- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, può segnalare (anche attraverso il sindacato) i fatti di discriminazione.

Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare il PNA sul sito www.anticorruzione.it/.

NOME E COGNOME DEL SEGNALANTE	
QUALIFICA¹	
SEDE DI SERVIZIO	
TELEFONO/CELLULARE	
E-MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	☐ UFFICIO _____ <i>(indicare denominazione e indirizzo della struttura)</i> ☐ ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO _____ <i>(indicare luogo ed indirizzo)</i>
RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO:	☐ penalmente rilevanti; ☐ poste in essere in violazione del Codice etico o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; ☐ suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'Ente di appartenenza o ad altro Ente pubblico; ☐ suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'Ente; ☐ altro _____ <i>(specificare)</i>

¹ Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

DESCRIZIONE DEL FATTO <i>(condotta ed evento)</i>	
AUTORE/I DEL FATTO	
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO	
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	

Luogo e data

FIRMA

ALLEGATO 3

MATRICE DEI PROCESSI SENSIBILI AI SENSI DELLA LEGGE N. 190/2012

PROCESSI DI GOVERNO E DI SUPPORTO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	TIPOLOGIA DI AREA	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
S	RISORSE UMANE	SELEZIONE E ASSUNZIONE	SELEZIONE DEL PERSONALE	A1	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.)	GENERALE Acquisizione e progressione del personale	8,31	MEDIO
S	RISORSE UMANE	SELEZIONE E ASSUNZIONE	ASSUNZIONE DEL PERSONALE	A2	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.)	GENERALE Acquisizione e progressione del personale	7,78	MEDIO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	TIPOLOGIA DI AREA	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
S	RISORSE UMANE	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	GESTIONE DEI RIMBORSI SPESE A DIPENDENTI E COLLABORATORI	A3	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.) Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)	SPECIFICA	2,08	BASSO
S	RISORSE UMANE	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	GESTIONE DELLE RETRIBUZIONI E DELLE IMPOSTE/ONERI A DIPENDENTI E COLLABORATORI	A4	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1, c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	SPECIFICA	2,92	BASSO
S	RISORSE UMANE	SVILUPPO E FORMAZIONE DEL PERSONALE	PROGRESSIONE DI CARRIERA	A5	Corruzione (artt. 318, 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	GENERALE Acquisizione e progressione del personale	6,72	MEDIO
S	RISORSE UMANE	SVILUPPO E FORMAZIONE DEL PERSONALE	VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE	A6	Corruzione (artt. 318, 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	SPECIFICA	4,50	BASSO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	TIPOLOGIA DI AREA	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
S	RISORSE UMANE	SVILUPPO E FORMAZIONE DEL PERSONALE	GESTIONE DELLA FORMAZIONE	A7	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.)	SPECIFICA	6,39	MEDIO
S	RISORSE UMANE	SVILUPPO E FORMAZIONE DEL PERSONALE	GESTIONE DELLA FORMAZIONE FINANZIATA	A8	Malversazione a danno dello Stato o di altro Ente pubblico o dell'Unione Europea (art. 316-bis c.p.) Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato o di altro Ente pubblico o dell'Unione Europea (art. 316-ter c.p.) Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	SPECIFICA	6,33	MEDIO
S	AMMINISTRAZIONE E FINANZA	CONTABILITA' GENERALE	CICLO ATTIVO	B1	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Peculato (art. 314 c.p.) Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)	GENERALE Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	9,66	MEDIO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	TIPOLOGIA DI AREA	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
S	AMMINISTRAZIONE E FINANZA	CONTABILITA' GENERALE	CICLO PASSIVO	B2	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Appropriazione indebita (art. 646 c.p.)	GENERALE Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	10,42	MEDIO
S	AMMINISTRAZIONE E FINANZA	CONTABILITA' GENERALE	ADEMPIMENTI INFORMATIVI PAGAMENTI PA	B3	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	GENERALE Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	6,39	MEDIO
S	AMMINISTRAZIONE E FINANZA	CONTABILITA' GENERALE	PIGNORAMENTI PRESSO TERZI	B4	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Appropriazione indebita (art. 646 c.p.)	SPECIFICA	5,25	BASSO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	TIPOLOGIA DI AREA	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
S	AMMINISTRAZIONE E FINANZA	PREDISPOSIZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO	PREDISPOSIZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO	B5	False comunicazioni sociali (artt. 2621, 2621-bis cod.civ.) Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 cod.civ.) Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, commi 1 e 2, cod.civ.) Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	GENERALE Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	13,73	ALTO
S	AMMINISTRAZIONE E FINANZA	FISCALE	GESTIONE ASPETTI FISCALI	B6	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	GENERALE Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<i>in corso di definizione</i>	-
S	AMMINISTRAZIONE E FINANZA	TESORERIA E FINANZA	GESTIONE PAGAMENTI E SCADENZIARIO	B7	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	GENERALE Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	9,17	MEDIO
S	AMMINISTRAZIONE E FINANZA	TESORERIA E FINANZA	RICONCILIAZIONI BANCARIE E POSTALI PERIODICHE	B8	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	GENERALE Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	5,19	BASSO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	TIPOLOGIA DI AREA	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
S	AMMINISTRAZIONE E FINANZA	TESORERIA E FINANZA	GESTIONE FINANZA A BREVE TERMINE	B9	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	GENERALE Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	11,56	MEDIO
S	ACQUISTI	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI ACQUISITIVI	C1	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.) Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)	GENERALE Affidamento di lavori, servizi e forniture	12,00	ALTO
S	ACQUISTI	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEI RUP (Responsabile Unico del Procedimento)	C2	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	GENERALE Affidamento di lavori, servizi e forniture	8,55	MEDIO
S	ACQUISTI	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROGETTAZIONE PROCEDURA DI SELEZIONE E PUBBLICAZIONE	C3	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Autoriciclaggio (art. 648-ter 1 c.p.)	GENERALE Affidamento di lavori, servizi e forniture	12,00	ALTO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	TIPOLOGIA DI AREA	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
S	ACQUISTI	APPROVVIGIONAMENTO	ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA	C4	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) autoriciclaggio (art. 648-ter 1 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)	GENERALE Affidamento di lavori, servizi e forniture	8,75	MEDIO
S	ACQUISTI	APPROVVIGIONAMENTO	AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	C5	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Autoriciclaggio (art. 648-ter 1 c.p.) Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)	GENERALE Affidamento di lavori, servizi e forniture	9,66	MEDIO
S	ACQUISTI	APPROVVIGIONAMENTO	ACQUISTI DI MODICO VALORE	C6	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Associazione per delinquere (art. 416 c.p.) Corruzione tra privati (art. 2635 cod. civ.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	GENERALE Affidamento di lavori, servizi e forniture	6,50	MEDIO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	TIPOLOGIA DI AREA	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
S	ACQUISTI	CONTRATTI	GESTIONE MODIFICHE CONTRATTUALI	C7	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.) Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)	GENERALE Affidamento di lavori, servizi e forniture	10,33	MEDIO
S	ACQUISTI	CONTRATTI	GESTIONE EVENTI DEL CONTRATTO	C8	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.) Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)	GENERALE Affidamento di lavori, servizi e forniture	11,67	MEDIO
S	ACQUISTI	CONTRATTI	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	C9	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.) Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)	GENERALE Affidamento di lavori, servizi e forniture	12,00	ALTO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	TIPOLOGIA DI AREA	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
S	ACQUISTI	CONTRATTI	ADEMPIMENTI ANAC	C10	Corruzione (artt. 318, 319 c.p.); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Peculato (art. 314 c.p.) Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)	GENERALE Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	8,86	MEDIO
G	LEGALE	CONTENZIOSO CORPORATE	GESTIONE DEL CONTENZIOSO NON ESATTORIALE	D1	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Associazione per delinquere (art. 416 c.p.) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.) Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)	GENERALE Affari legali e contenzioso	5,67	BASSO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	TIPOLOGIA DI AREA	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
G	LEGALE	CONTENZIOSO CORPORATE	GESTIONE DEI RAPPORTI CON I LEGALI ESTERNI (<i>Contenzioso non esattoriale</i>)	D2	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Associazione per delinquere (art. 416 c.p.) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.) Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)	GENERALE Affari legali e contenzioso	7,33	MEDIO
G	AFFARI GENERALI	ADEMPIMENTI DELL'ENTE	INCARICHI E NOMINE	E1	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	GENERALE Incarichi e nomine	4,28	BASSO
G	AFFARI GENERALI	ADEMPIMENTI DELL'ENTE	FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' DEGLI ORGANI DELL'ENTE	E2	Associazione per delinquere (art. 416 c.p.) Impedito controllo (art. 2625 cod. civ.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.)	GENERALE Affari legali e contenzioso	4,89	BASSO
G	AFFARI GENERALI	ADEMPIMENTI DELL'ENTE	RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'ENTE	E3	Corruzione (artt. 318, 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.)	GENERALE Affari legali e contenzioso	3,33	BASSO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	TIPOLOGIA DI AREA	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
S	SICUREZZA	SICUREZZA SUL LAVORO (SAFETY)	Gestione della sicurezza aziendale ex D.Lgs. 81/2008	F1	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Associazione per delinquere (art. 416 c.p.) Omicidio colposo (art. 589 c.p.) Lesioni personali colpose gravi o gravissime (art. 590 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Peculato (art. 314 c.p.) Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)	GENERALE Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	7,22	MEDIO
S	LOGISTICA E INFRASTRUTTURE	IMMOBILI	PIANO DEGLI INTERVENTI IMMOBILIARI	G1	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Autoriciclaggio (art. 648-ter 1 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.)	GENERALE Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	9,33	MEDIO
S	LOGISTICA E INFRASTRUTTURE	IMMOBILI	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	G2	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Associazione per delinquere (art. 416 c.p.) Corruzione tra privati (art. 2635 cod. civ.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.)	GENERALE Affidamento di lavori, servizi e forniture	7,94	MEDIO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	TIPOLOGIA DI AREA	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
S	LOGISTICA E INFRASTRUTTURE	IMMOBILI	ACQUISTI MATERIALE ECONOMALE E FACILITY MANAGEMENT	G3	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.)	GENERALE Affidamento di lavori, servizi e forniture	5,75	BASSO
S	LOGISTICA E INFRASTRUTTURE	LOGISTICA DISTRIBUTIVA	GESTIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	G4	Inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.) Disastro ambientale (art. 452-quater c.p.) Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452-quinquies c.p.) Delitti associativi aggravati (art. 452-octies c.p.) Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258, D.Lgs. n. 152/2006) Traffico illecito di rifiuti (art. 259, D.Lgs. n. 152/2006) Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 260, D.Lgs. n. 152/2006) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Corruzione (artt. 318, 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.) Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)	SPECIFICA	4,08	BASSO
S	INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY	IT GOVERNANCE	PROGRAMMAZIONE BUDGET E REPORTING IT	H1	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.) Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)	SPECIFICA	7,00	MEDIO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	TIPOLOGIA DI AREA	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
S	INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY	ESERCIZIO ICT	GESTIONE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO, DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI APPARATI DISTRIBUITI SUL TERRITORIO	H2	Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Associazione per delinquere (art. 416 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p) Corruzione (artt. 318, 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Omissione (art. 328 c.p) Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)	SPECIFICA	7,67	MEDIO
S	INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY	ESERCIZIO ICT	INSTALLAZIONE SOFTWARE	H3	Associazione per delinquere (art. 416 c.p.) Violazione del diritto d'autore (art. 171-bis, comma 1, L. n. 633/1941) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p) Corruzione (artt. 318, 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Omissione (art. 328 c.p)	SPECIFICA	7,78	MEDIO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	TIPOLOGIA DI AREA	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
S	INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY	ESERCIZIO ICT	GESTIONE FLUSSI TELEMATICI	H4	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Corruzione (artt. 318, 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.)	SPECIFICA	9,39	MEDIO
S	INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY	ESERCIZIO ICT	GESTIONE FLUSSI TELEMATICI INTERNI	H5	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Corruzione (artt. 318, 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.)	SPECIFICA	4,72	BASSO
S	INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY	SICUREZZA ICT	GESTIONE DELLA SICUREZZA TELEMATICA E INFORMATICA	H6	Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Corruzione (artt. 318, 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.)	SPECIFICA	11,28	MEDIO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	TIPOLOGIA DI AREA	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
S	INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY	SICUREZZA ICT	GESTIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE INFRASTRUTTURE DI SICUREZZA E DEGLI INCIDENTI DI SICUREZZA INFORMATICA	H7	Falsità in un documento informatico pubblico o privato avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Corruzione (artt. 318, 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.)	SPECIFICA	7,33	MEDIO
S	INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY	DEMAND	GESTIONE DELLA MANUTENZIONE EVOLUTIVA (MEV) E ADEGUATA (MAA), CORRETTIVA (MAC) E DEL CHANGE MANAGEMENT	H8	Falsità in un documento informatico pubblico o privato avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Corruzione (artt. 318, 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.)	SPECIFICA	10,83	MEDIO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	TIPOLOGIA DI AREA	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
S	DOCUMENTALE E PROTOCOLLO	DOCUMENTALE	GESTIONE DELL'ARCHIVIAZIONE E CARTACEA	I1	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Truffa in danno dello Stato o di altro Ente Pubblico (art. 640 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.)	SPECIFICA	8,56	MEDIO
G	PIANIFICAZIONE RISCOSSIONE	STRATEGIE E GOVERNO DI RISCOSSIONE	GESTIONE DELLA MOROSITA' RILEVANTE	L1	Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Corruzione (artt. 318, 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Omissione (art. 328 c.p.) Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)	SPECIFICA	9,78	MEDIO

*Tipologie di macro processi:

G=processi di governo

S=processi di supporto

O=processi operativi

MATRICE DEI PROCESSI SENSIBILI AI SENSI DELLA LEGGE N. 190/2012

PROCESSI OPERATIVI

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
O	CARICO E CARTELLAZIONE	CARICO	CARICO	A.1	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)	5,75	BASSO
O	CARICO E CARTELLAZIONE	PRODUZIONE STAMPA CARTELLE E AVVISI	PRODUZIONE STAMPA CARTELLE E AVVISI	A.2	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)	5,37	BASSO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
O	CARICO E CARTELLAZIONE	PRODUZIONE STAMPA CARTELLE E AVVISI	GESTIONE DOCUMENTI ESATTORIALI	A.3	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Corruzione (artt. 318, 319 c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.)	10,33	MEDIO
O	NOTIFICA E POSTALIZZAZIONE	NOTIFICA VIA PEC	NOTIFICA VIA PEC	B.1	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)	3,96	BASSO
O	NOTIFICA E POSTALIZZAZIONE	NOTIFICA VIA MESSO	NOTIFICA SERVICE MESSO	B.2	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)	5,75	BASSO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
O	NOTIFICA E POSTALIZZAZIONE	NOTIFICA VIA MESSO	NOTIFICA MESSO INTERNO	B.3	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	7,23	MEDIO
O	NOTIFICA E POSTALIZZAZIONE	NOTIFICA ALTRE MODALITA'	NOTIFICA SERVICE RAR/ RACCOMANDATA	B.4	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)	4,43	BASSO
O	NOTIFICA E POSTALIZZAZIONE	INVIO/ POSTALIZZAZIONE	INVIO/ POSTALIZZAZIONE AVVISI	B.5	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	4,76	BASSO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
O	ANALISI MOROSITA'	ANALISI DEI SOGGETTI (AT E POSSIDENZE)	ANALISI DEI SOGGETTI (AT E POSSIDENZE)	C.1	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	7,50	MEDIO
O	ANALISI MOROSITA'	ACCESSI ARF	ACCESSI ARF	C.2	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	5,85	BASSO
O	INCASSI, RIMBORSI E COMPENSAZIONI	INCASSI SPORTELLO	INCASSI SPORTELLO	D.1	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.)	12,28	ALTO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
					Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.) Riciclaggio (art. 648-bis c.p.) Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)		
O	INCASSI, RIMBORSI E COMPENSAZIONI	INCASSI SPORTELLO	ADEMPIMENTI ANTIRICICLAGGIO	D.2	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Associazione per delinquere (art. 416 c.p.) Riciclaggio (art. 648-bis c.p.) Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	5.31	BASSO
O	INCASSI, RIMBORSI E COMPENSAZIONI	INCASSI ALTRI CANALI	INCASSI ALTRI CANALI	D.3	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	9,08	MEDIO
O	INCASSI, RIMBORSI E COMPENSAZIONI	INCASSI ALTRI CANALI	INCASSI F35	D.4	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)	10.27	MEDIO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
					Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)		
O	INCASSI, RIMBORSI E COMPENSAZIONI	INCASSI ALTRI CANALI	INCASSI BONIFICI BANCARI	D.5	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	9,87	MEDIO
O	INCASSI, RIMBORSI E COMPENSAZIONI	INCASSI ALTRI CANALI	INCASSI SDD	D.6	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	4,58	BASSO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
O	INCASSI, RIMBORSI E COMPENSAZIONI	INCASSI ALTRI CANALI	INCASSI RAV/FLUSSI TELEMATICI	D.7	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	4,61	BASSO
O	INCASSI, RIMBORSI E COMPENSAZIONI	COMPENSAZIONI	COMPENSAZIONI ART. 31	D.8	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	6,03	MEDIO
O	INCASSI, RIMBORSI E COMPENSAZIONI	COMPENSAZIONI	COMPENSAZIONI ART. 28-TER	D.9	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)	5,65	BASSO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
					Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)		
O	INCASSI, RIMBORSI E COMPENSAZIONI	COMPENSAZIONI	COMPENSAZIONI ART. 28-QUATER	D.10	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)	14,09	ALTO
O	INCASSI, RIMBORSI E COMPENSAZIONI	RIMBORSI ECCELENZE	RIMBORSI DA SGRAVIO	D.11	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.) Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.) modali Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.) realizzativa (a titolo	10,82	MEDIO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
O	INCASSI, RIMBORSI E COMPENSAZIONI	RIMBORSI ECCEDEXENZE	RIMBORSI DA ECCEDEXENZE	D.12	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.) Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.) m Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.) realizzativa (a titolo	11,53	MEDIO
O	INCASSI, RIMBORSI E COMPENSAZIONI	RIMBORSI CONTO FISCALE	RIMBORSI CONTO FISCALE	D.13	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	10,88	MEDIO
O	RELAZIONE CONTRIBUENTI	INFORMAZIONI ALLO SPORTELLLO	INFORMAZIONI ALLO SPORTELLLO	E.1	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	16,29	ALTO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
O	RELAZIONE CONTRIBUENTI	CONTACT CENTER	CONTACT CENTER	E.2	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Omissione di atti di ufficio (art. 328 c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	8,86	MEDIO
O	RELAZIONE CONTRIBUENTI	RELAZIONE CON GARANTE E DIFENSORE CIVICO	RELAZIONE CON GARANTE E DIFENSORE CIVICO	E.3	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Omissione di atti di ufficio (art. 328 c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	4,89	BASSO
O	RELAZIONE CONTRIBUENTI	ACCESSO AGLI ATTI	ACCESSO AGLI ATTI	E.4	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Omissione di atti di ufficio (art. 328 c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	10,31	MEDIO
O	RATEIZZAZIONI, SOSPENSIONI E DISCARICHI	RATEIZZAZIONI	RATEIZZAZIONI	F.1	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	10,31	MEDIO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
O	RATEIZZAZIONI, SOSPENSIONI E DISCARICHI	SOSPENSIONI EX LEGGE 228/2012	SOSPENSIONI EX LEGGE 228/2012	F.2	Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	14,34	ALTO
O	RATEIZZAZIONI, SOSPENSIONI E DISCARICHI	ALTRE SOSPENSIONI	ALTRE SOSPENSIONI	F.3	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	15,53	ALTO
O	RATEIZZAZIONI, SOSPENSIONI E DISCARICHI	DISCARICHI	DISCARICHI	F.4	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità	13,91	ALTO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
					(art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)		
O	PROCEDURE DI RISCOSSIONE	PROCEDURE CAUTELARI ED ESECUTIVE	SOLLECITI	G.1	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	3,77	BASSO
O	PROCEDURE DI RISCOSSIONE	PROCEDURE CAUTELARI ED ESECUTIVE	FERMO AMMINISTRATIVO	G.2	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	4,43	BASSO
O	PROCEDURE DI RISCOSSIONE	PROCEDURE CAUTELARI ED ESECUTIVE	IPOTECA	G.3	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)	5,73	BASSO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
					Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)		
○	PROCEDURE DI RISCOSSIONE	PROCEDURE CAUTELARI ED ESECUTIVE	PROCEDURE IMMOBILIARI E INTERVENTI	G.4	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (319-ter c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	6,82	MEDIO
○	PROCEDURE DI RISCOSSIONE	PROCEDURE CAUTELARI ED ESECUTIVE	PROCEDURE PRESSO TERZI	G.5	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (319-ter c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	7,27	MEDIO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
O	PROCEDURE DI RISCOSSIONE	PROCEDURE CONCORDSUALI E SPECIALI	PROCEDURE CONCORDSUALI	G.6	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente Pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (319-ter c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	11,01	MEDIO
O	PROCEDURE DI RISCOSSIONE	PROCEDURE CONCORDSUALI E SPECIALI	PROCEDURE SPECIALI (istanza di fallimento, revocatorie, ecc.)	G.7	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente Pubblico (art. 640 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Corruzione (artt. 318, 319 c.p.) Corruzione in atti giudiziari (319-ter c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Abuso di ufficio (Art. 323 c.p.) Omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	9,33	MEDIO
O	PROCEDURE DI RISCOSSIONE	PROCEDURE DI RISCOSSIONE SUL TERRITORIO	PROCEDURE MOBILIARI	G.8	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità	6,71	MEDIO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
					(art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)		
O	PROCEDURE DI RISCOSSIONE	PROCEDURE DI RISCOSSIONE SUL TERRITORIO	ACCERTAMENTI PATRIMONIALI (art. 35 e GdF)	G.9	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	9,43	MEDIO
O	RIVERSAMENTO E RENDICONTAZIONE	RIVERSAMENTO	RIVERSAMENTO RUOLI	H.1	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Associazione per delinquere (art. 416 c.p.) Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.) Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	7,39	MEDIO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
O	RIVERSAMENTO E RENDICONTAZIONE	RENDICONTAZIONE	RENDICONTAZIONE RUOLI	H.2	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	6.48	MEDIO
O	RIVERSAMENTO E RENDICONTAZIONE	RENDICONTAZIONE	RIVERSAMENTO E RENDICONTAZIONE VVDD	H.3	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	6,82	MEDIO
O	CONTENZIOSO RISCOSSIONE	CONTENZIOSO ESATTORIALE	CONTENZIOSO ESATTORIALE	I.1	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.) Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	11.08	MEDIO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
O	CONTENZIOSO RISCOSSIONE	CONTENZIOSO ENTI	CONTENZIOSO ENTI	I.2	Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.) Abuso di ufficio (art. 323 c.p.) Concussione (art. 317 c.p.) Omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.) Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	8.24	MEDIO
O	INESIGIBILITA'	PRODUZIONE E INVIO CI	PRODUZIONE E INVIO CI	L.1	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	5.32	BASSO
O	INESIGIBILITA'	RICHIESTE ENTI	RICHIESTE ENTI	L.2	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	4.43	BASSO

TIPO*	AREA	MACRO-PROCESSO	PROCESSO	ID	PRINCIPALI REATI CONNESSI	RATING	LIVELLO DI RISCHIO
O	FISCALITA' LOCALE E TERRITORIALE	RELAZIONE CON ENTI TERRITORIALI	RELAZIONE CON ENTI TERRITORIALI	M.1	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	10,74	MEDIO
O	FISCALITA' LOCALE E TERRITORIALE	RECUPERO CREDITI ENTI LOCALI E TERRITORIALI	RECUPERO CREDITI ENTI LOCALI E TERRITORIALI	M.2	Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico (art. 640 c.p.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Corruzione (artt. 318, 319, 319-bis c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Accesso abusivo a sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	10,91	MEDIO

*Tipologie di macro processi:

G=processi di governo

S=processi di supporto

O=processi operativi

ALLEGATO 4

SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DEI PROCESSI A RISCHIO DI CORRUZIONE

PROCESSI DI GOVERNO E DI SUPPORTO

A. RISORSE UMANE

MACRO-PROCESSO	SELEZIONE E ASSUNZIONE		
PROCESSO	A1. Selezione del personale		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Risorse Umane		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Richiesta di assunzione non supportata da una reale esigenza ➤ Selezione di un candidato, non idoneo alla posizione da ricoprire, in violazione delle regole procedurali/norme vigenti a garanzia della correttezza, trasparenza e dell'imparzialità della selezione ➤ Assenza di pubblicità, sul sito istituzionale, del processo di selezione ➤ Selezione di candidato legato al soggetto che svolge funzioni pubbliche (pubblico ufficiale/incaricato di un pubblico servizio) da vincoli di parentela o affinità (o, comunque, su segnalazione di quest'ultimo) e non in possesso dei requisiti tecnico-professionali coerenti con quelli richiesti, a fronte della dazione (o promessa) di indebite utilità da parte del soggetto pubblico oggetto di corruzione.			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Reclutamento e selezione del personale; — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; ➤ Flusso informativo semestrale: "Elenco di tutte le selezioni di personale idoneo con indicazione del numero di candidati per singola posizione" ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	Medio	RATING	8,31
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE		TEMPI	

MACRO-PROCESSO	SELEZIONE E ASSUNZIONE		
PROCESSO	A2. Assunzione del personale		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Risorse Umane		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Assunzioni non motivate da carenza interna dei profili necessari per coprire posizioni scoperte ➤ Abuso di discrezionalità nella determinazione del trattamento retributivo dei candidati selezionati per l'assunzione ➤ Mancata rilevazione di una situazione di inconferibilità/incompatibilità/confitto di interesse nel conferimento di un incarico			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Reclutamento e selezione del personale; — Disposizioni su inconferibilità e incompatibilità di incarichi; — Eventi Amministrativi del personale — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; ➤ Flusso informativo semestrale: "Elenco delle assunzioni non programmate con indicazione dell'inquadramento contrattuale" ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	Medio	RATING	7,78
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE		
PROCESSO	A3. Gestione dei rimborsi spese a dipendenti e collaboratori*		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Risorse Umane		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Erogazione ai dipendenti di rimborsi spese fittizi o di ammontare superiore rispetto alle spese effettivamente sostenute; ➤ Erogazione ai dipendenti di rimborsi spese fittizi o di ammontare superiore rispetto alle spese effettivamente sostenute anche allo scopo di costituire fondi da utilizzarsi per finalità di corruzione di soggetti che svolgono funzioni pubbliche (pubblici ufficiali/incaricati di un pubblico servizio).			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione delle missioni/trasferte di lavoro; — Gestione del processo di pagamento delle retribuzioni e delle relative imposte/oneri; — Eventi amministrativi del personale — Modalità attivazione polizza kasko — Modalità utilizzo automezzi aziendali — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione “Amministrazione trasparente”) ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	Basso	RATING	2,08
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE		TEMPI	

* Esclusi i rimborsi spesa ai componenti degli organi statutari

MACRO-PROCESSO	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE		
PROCESSO	A4. Gestione delle retribuzioni e delle imposte/oneri a dipendenti e collaboratori		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Risorse Umane		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Irregolarità nella determinazione dei contributi e/o degli oneri fiscali nell'interesse o a vantaggio dell'Ente ➤ Determinazione/erogazione di emolumenti retributivi non dovuti (o superiori a quelli previsti contrattualmente); ➤ Determinazione/erogazione di emolumenti retributivi non dovuti (o superiori a quelli previsti contrattualmente) al dipendente legato al soggetto che svolge funzioni pubbliche (pubblico ufficiale/incaricato di un pubblico servizio) da vincoli di parentela o affinità (o, comunque, su segnalazione di quest'ultimo) a fronte della dazione o promessa di indebite utilità da parte del soggetto pubblico oggetto di corruzione.			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione del processo di pagamento delle retribuzioni e delle relative imposte/oneri; — Eventi amministrativi del personale — Gestione delle missioni/trasferte di lavoro — Modalità attivazione polizza kasko — Modalità utilizzo automezzi aziendali — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	Basso	RATING	2,92
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	SVILUPPO E FORMAZIONE DEL PERSONALE		
PROCESSO	A5. Progressioni di carriera		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Risorse Umane		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare soggetti particolari ➤ Mancata rilevazione di una situazione di inconferibilità e incompatibilità nel conferimento delle nomine a dirigente			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Disposizioni su inconferibilità e incompatibilità di incarichi; — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013. ➤ Disciplina normativa contenuta nel CCNL sugli inquadramenti minimi ➤ Flusso informativo annuale: "Elenco delle progressioni di carriera" ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	Medio	RATING	6,72
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE E OWNER			TEMPI
➤ Emanazione di linee guida sulle progressioni di carriera			Entro 31/12/2017

MACRO-PROCESSO	SVILUPPO E FORMAZIONE RISORSE UMANE		
PROCESSO	A6. Valutazione delle performance		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Risorse Umane		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Errata determinazione degli obiettivi cui è legata l'erogazione della retribuzione variabile ➤ Errata valutazione delle risultanze			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Regole operative inerenti il sistema di valutazione per quadri direttivi e aree professionali; — Sistema incentivante per quadri direttivi e aree professionali; — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione “Amministrazione trasparente”) ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	4,50
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	SVILUPPO E FORMAZIONE RISORSE UMANE		
PROCESSO	A7. Gestione della formazione		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Risorse Umane		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
Inadeguato livello di erogazione della formazione Ricorso a fornitori esterni non qualificati; Assegnazione di formazione esterna senza procedure trasparenti (analisi dell'offerta) Rischio di sanzioni da comportamenti di dipendenti non compliance alle norme per carenze di formazione specifica Pagamento di fatture passive a fronte di mancata o parziale erogazione del servizio da parte del Fornitore legato al soggetto che svolge funzioni pubbliche (pubblico ufficiale/incaricato di un pubblico servizio) da vincoli di parentela o affinità (o, comunque, su segnalazione di quest'ultimo), anche ai fini della costituzione di fondi neri.			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
Documenti Sistema Normativo: — Gestione della formazione Flusso informativo annuale: "Elenco dei contratti di formazione stipulati nel corso dell'anno" Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	6.39
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	SVILUPPO E FORMAZIONE RISORSE UMANE		
PROCESSO	A.8 Gestione della formazione finanziata		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Risorse Umane		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Improprio utilizzo di contributi/finanziamenti pubblici per corsi di formazione ➤ Alterazione del contenuto della documentazione da inviare agli Enti pubblici per la richiesta di finanziamenti o erogazioni finalizzati alla formazione del personale ➤ Dazione o promessa di denaro o altra utilità agli Enti pubblici al fine di ottenere indebitamente fondi destinati alla formazione finanziata, senza che ne sussistano i presupposti			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione formazione finanziata; — Gestione formazione; ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	6,33
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

B. AMMINISTRAZIONE E FINANZA

MACRO-PROCESSO	CONTABILITA' GENERALE		
PROCESSO	B1. Ciclo attivo		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Amministrazione Finanza e controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Emissione di fatture attive a fronte di mancata o parziale erogazione del servizio, a vantaggio dell'Ente; ➤ Emissione di fatture attive nei confronti di Enti con i quali è stato stipulato un contratto di servizio (e, al contempo stesso, siano titolari di posizioni debitorie derivanti da iscrizioni a ruolo), nelle quali siano richieste in pagamento somme a titolo di corrispettivo per un servizio mai o parzialmente erogato a vantaggio dell'Ente. ➤ Ritardi nella richiesta di saldo fatture a favore di alcuni Enti			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Attività commerciale: fatturazione attiva; — Gestione anagrafiche amministrativo contabili — Registrazione prima nota contabile ➤ Controlli effettuati dalla Società di revisione contabile ➤ Al fine di garantire l'indipendenza e l'obiettività del processo di gestione del ciclo attivo, le attività sono svolte nel rispetto del principio di segregazione delle responsabilità tra la struttura preposta all'erogazione del servizio, quella preposta ad attestarne l'effettiva erogazione e quella deputata all'emissione delle fatture attive, anche a fronte di certificazione trasmessa dagli Enti clienti ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	9,66
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE E OWNER			TEMPI
➤ Eventuali misure specifiche verranno definite dopo l'implementazione del nuovo sistema contabile ERP AX			

MACRO-PROCESSO	CONTABILITA' GENERALE		
PROCESSO	B2. Ciclo passivo		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Amministrazione Finanza e controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Registrazione di fatture in assenza di regolare esecuzione o conferimento di incarico ➤ Mancata verifica della regolarità contributiva del fornitore (per le sole categorie di acquisti per le quali è richiesta la verifica del DURC) ➤ Pagamenti effettuati in assenza di DURC ed altra documentazione obbligatoria ➤ Pagamento di fatture passive a fronte di mancata o parziale erogazione del servizio da parte del fornitore anche nel caso in cui quest'ultimo sia legato al soggetto che svolge funzioni pubbliche (pubblico ufficiale/incaricato di un pubblico servizio) da vincoli di parentela o affinità (o, comunque, su segnalazione di quest'ultimo), anche ai fini della costituzione di fondi neri			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Attività amministrative ciclo passivo — Gestione anagrafiche amministrativo contabili — Registrazione prima nota contabile — Gestione delle spese di modico valore ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	10,42
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE		TEMPI	

MACRO-PROCESSO	CONTABILITA' GENERALE		
PROCESSO	B3. Adempimenti informativi sui pagamenti della pubblica amministrazione		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Amministrazione Finanza e controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Invio di segnalazioni errate ➤ Omesso invio delle segnalazioni richieste dalla normativa			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione ciclo passivo — Calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; ➤ Normativa esterna (MEF) che disciplina le modalità di invio delle informazioni ➤ Trasmissione al RPCT dell'informativa annuale predisposta per il Collegio dei revisori dei conti ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	6,39
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE		TEMPI	

MACRO-PROCESSO	CONTABILITA' GENERALE		
PROCESSO	B4. Pignoramenti presso terzi		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Amministrazione Finanza e controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Errata determinazione del credito oggetto del pignoramento (esistenza, importo e scadenza) ➤ Mancato blocco del pagamento delle somme dovute al proprio creditore (debitore esecutato) in violazione dell'art. 546 c.p.c. ➤ Trasmissione di dichiarazione terzo pignorato (ex art. 547 c.p.c.) non veritiere			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione ciclo passivo — Gestione dei pignoramenti presso terzi – Agenzia delle entrate-Riscossione terzo pignorato ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	5.25
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Aggiornamento del documento Sistema Normativo sulla Gestione dei pignoramenti presso terzi – Agenzia delle entrate-Riscossione terzo pignorato con integrazione dei processi di cessione del credito e interventi sostitutivi			Entro 31/12/2017

MACRO-PROCESSO	PREDISPOSIZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO		
PROCESSO	B5. Predisposizione Bilancio di esercizio		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Amministrazione Finanza e controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Imputazione e/o modifica in modo sensibile dei dati contabili presenti sul sistema informatico, fornendo una falsa rappresentazione della situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'Ente attraverso l'inserimento di voci di bilancio alterate o non rispondenti al vero ➤ Sopravvalutazione o sottovalutazione delle poste di bilancio ed in particolare degli accantonamenti a fondi rischi ed oneri ➤ Presentazione al comitato di gestione e al collegio dei revisori dei conti di documentazione incompleta o non corretta ➤ Mancata emissione della certificazione da parte della società di revisione contabile ➤ Rilascio della lettera di management da parte della società di revisione contabile			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione “Amministrazione trasparente”) ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; ➤ Controlli effettuati dalla Società di revisione contabile ➤ Controlli effettuati dal collegio dei revisori dei conti all'atto della redazione della relazione di competenza ➤ Procedure interne che regolano le attività operative e di controllo, i ruoli e le responsabilità delle funzioni coinvolte, le modalità di trasferimento delle informazioni e le correlate caratteristiche di tracciabilità, archiviazione e gestione delle eccezioni, con riferimento alla predisposizione ed elaborazione del bilancio ➤ Obbligo di comunicazione al RPCT di eventuali richiami di informativa rilasciati dalla società di revisione contabile ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	ALTO	RATING	13.73
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			

DESCRIZIONE	TEMPI
➤ Emanazione di una procedura che preveda regole che nel loro insieme descrivono le modalità di gestione e controllo di una determinata attività, relativamente a: — processi di raccolta, elaborazione e distribuzione delle informazioni economiche/finanziarie — sistemi informativi inerenti l'acquisizione e lavorazione dei dati contabili — valutazione in ordine alle attività e passività — tutte le attività capaci di influire sulla correttezza dei dati e quindi sulla predisposizione del bilancio e degli altri atti e comunicazioni Pertanto, tale procedura dovrà documentare l'attribuzione di compiti, responsabilità e la loro tempificazione; i processi organizzativi che consentano la tracciabilità dei flussi della filiera delle informazioni; sistemi informativi che garantiscono e proteggono i flussi; i controlli e i relativi risultati	Entro 31/12/2017

MACRO-PROCESSO	FISCALE		
PROCESSO	B6. Gestione aspetti fiscali		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Amministrazione Finanza e controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ omissione alla presentazione delle dichiarazioni fiscali ➤ alterazioni dei contenuti delle dichiarazioni fiscali ➤ non corretta tenuta dei libri contabili ➤ non rispetto delle tempistiche di legge ➤ errato inquadramento delle fattispecie che comporta la non applicazione di imposte			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Controlli effettuati dalla Società di revisione contabile ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	In corso di definizione	RATING	-
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	TESORERIA E FINANZA		
PROCESSO	B7. Gestione pagamenti e scadenziario		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Amministrazione Finanza e controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Effettuazione di movimenti bancari non autorizzati; ➤ Pagamenti effettuati in assenza di benestare al pagamento/autorizzazioni; ➤ Pagamenti dirottati verso terzi non fornitori della società; ➤ Pagamenti effettuati in assenza di controlli di regolarità fiscale sui fornitori interessati (ex art. 48-bis, D.P.R. n. 602/1973); ➤ Non rispetto delle scadenze; ➤ Maturazione degli interessi di mora			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione delle spese di modico valore — Gestione ciclo passivo — Attività amministrative ciclo passivo — Comunicazioni previsionali su contabilità speciale ➤ Procedure interne che disciplinano le attività operative e di controllo, i ruoli e le responsabilità delle funzioni coinvolte, le modalità di trasferimento delle informazioni e le correlate caratteristiche di tracciabilità, archiviazione e gestione delle eccezioni, con riferimento alla tesoreria ➤ Flusso informativo semestrale contenente l'"elenco dei pagamenti: — relativi a interessi di mora su fatture scadute; — effettuati in assenza di DURC, di controllo sulla regolarità fiscale del beneficiario; — effettuati in assenza di benestare al pagamento con le relative autorizzazioni e motivazioni a eseguire l'operazione di pagamento". ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	9.17
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	TESORERIA E FINANZA		
PROCESSO	B8. Riconciliazioni bancarie e postali periodiche		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Amministrazione Finanza e controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ incompleta/inaccurata effettuazione delle riconciliazioni bancarie al fine di occultare un incasso/pagamento			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Procedure interne che disciplinano ruoli e responsabilità nelle attività di riconciliazione dei conti correnti bancari e postali			
➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	5.19
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	TESORERIA E FINANZA		
PROCESSO	B9. Gestione finanza a breve termine		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Amministrazione Finanza e controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Negoziazione di condizioni bancarie non trasparenti tali da privilegiare rapporti verso specifici istituti bancari			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione integrata governo della spesa			
➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	11,56
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

C. ACQUISTI

MACRO-PROCESSO	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE		
PROCESSO	C1. Programmazione dei fabbisogni acquisitivi		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Approvvigionamenti e Logistica		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Errata, incompleta o infedele rappresentazione delle esigenze dell'Ente al fine di favorire determinati operatori economici ➤ Errata determinazione del valore stimato del fabbisogno acquisitivo al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere ➤ Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza /efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari ➤ Ritardata o mancata approvazione degli strumenti di programmazione ➤ Omessa pubblicazione del Piano (biennale/triennale) di programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori in violazione di quanto disposto dagli artt. 21 e 29 del D.lgs. n. 50/2016			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Governo della spesa — Gestione integrata del governo della spesa — Master Plan Acquisti — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione “Amministrazione trasparente”) ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; ➤ Obbligo di comunicazione al RPCT di avvenuta pubblicazione del “Programma biennale di forniture e servizi” e del “Programma triennale dei lavori pubblici” sul sito istituzionale - sezione “Amministrazione trasparente” – ivi comprese le proroghe contrattuali, affidamenti d'urgenza e procedure negoziate ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	ALTO	RATING	12
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE		TEMPI	

MACRO-PROCESSO	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE		
PROCESSO	C.2 Individuazione e nomina dei RUP (Responsabile Unico del Procedimento)		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Approvvigionamenti e Logistica		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Nomina del Responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare l'imparzialità e l'indipendenza			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione integrata del governo della spesa — Dichiarazione sull'assenza di situazione di conflitto di interesse in capo ai dipendenti coinvolti nella redazione dei documenti di gara ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	8,55
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Previsione di procedure interne che individuino i criteri di nomina del RUP/DEC nonché la presenza dei requisiti di professionalità necessari in capo al Responsabile unico del procedimento			Entro 31/12/2017

MACRO-PROCESSO	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE
PROCESSO	C.3 Progettazione procedura di selezione e pubblicazione
RESPONSABILI DEL PROCESSO	▪ Direzione Centrale Affari Legali Acquisti sotto e sopra soglia no MePA ▪ Direzione Approvvigionamenti e Logistica Affidamenti diretti e RdO/MePA
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)	
➤ Elusione delle regole di affidamento in materia di codice degli appalti, mediante improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire determinati operatori economici ➤ Errata determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere ➤ Restrizione del mercato mediante fissazione di regole della procedura tali da limitare la concorrenza ovvero favorire l'aggiudicazione dell'appalto a un soggetto determinato (esempio: requisiti tecnici dell'appalto; suddivisione in lotti; requisiti di capacità tecnica ed economica dei concorrenti o selezione delle imprese da invitare alla procedura negoziata) ➤ Adozione di criteri di aggiudicazione abusando nell'utilizzo dei criteri discrezionali o dei pesi attribuiti all'offerta tecnica; predisposizione della documentazione tecnica/di gara in accordo con uno o più operatori economici ➤ Errata, infedele o incompleta trasposizione della determina a contrarre in fase di redazione della documentazione di gara al fine di avvantaggiare uno o più operatori economici ➤ Assenza di pubblicità del bando di gara ➤ Incompleta pubblicazione delle informazioni necessarie per la partecipazione nel bando di gara ➤ Acquisti fuori dalle convenzioni Consip senza valida giustificazione; ➤ Indebita divulgazione di dati e documenti della procedura, dell'elenco dei partecipanti/invitati, delle offerte allo scopo di avvantaggiare un'impresa determinata	
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI	
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione integrata del governo della spesa — Gestione del processo acquisitivo di servizi e forniture — Nuovo Modulo RDA e acquisti ICT in deroga — Dichiarazione sull'assenza di situazione di conflitto di interesse in capo ai dipendenti coinvolti nella redazione dei documenti di gara — Regolamento per le acquisizioni di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; ➤ Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della	

procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero alla tipologia contrattuale ➤ Istituzione di un elenco di avvocati per l'affidamento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	ALTO	RATING	12
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE		TEMPI	
➤ Attività di verifica di conformità dei bandi e dei capitolati predisposti per la singola procedura ai bandi tipo redatti e pubblicati dall'ANAC ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 50/2016		Successivamente alla pubblicazione di "Bandi-Tipo" da parte dell'ANAC	
➤ Istituzione di elenchi aperti di professionisti e di operatori economici con applicazione del principio di rotazione, previa fissazione di criteri generali per l'iscrizione e l'aggiornamento dei dati, nonché di criteri con i quali si effettua la scelta dei professionisti da invitare a ciascuna procedura		Entro 31/12/2017	

MACRO-PROCESSO	APPROVVIGIONAMENTO
PROCESSO	C.4 Espletamento della procedura
RESPONSABILI DEL PROCESSO	▪ Direzione Centrale Affari Legali Acquisti sotto e sopra soglia no MePA ▪ Direzione Approvvigionamenti e Logistica Affidamenti diretti e RdO/MePA
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)	
➤ Non corretta gestione degli archivi della documentazione di gara al fine di avvantaggiare un partecipante ➤ Ritardo nella formulazione delle risposte alle richieste di chiarimento ovvero incompletezza delle stesse al fine di favorire una determinata impresa ➤ Omissioni nei controlli sulle offerte anormalmente basse allo scopo di avvantaggiare un'impresa determinata ➤ Mancata adozione di un provvedimento di esclusione dalla procedura dell'aggiudicazione ➤ Acquisti fuori dalle convenzioni CONSIP senza valida giustificazione ➤ Affidamento di lavori, beni e servizi a fornitori ripetitivi senza indagine di mercato o con condizioni svantaggiose rispetto ad altri ➤ Abuso di discrezionalità nella determinazione delle imprese cui inviare una richiesta di offerta al fine di favorire un determinato operatore economico ➤ Abuso di discrezionalità nella selezione di incarichi professionali (consulenze) al fine di favorire un particolare soggetto ➤ Valutazione delle offerte orientata ad avvantaggiare un'impresa determinata ➤ Mancata adozione di un provvedimento di esclusione dalla procedura / revoca dell'aggiudicazione	
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI	
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione integrata del governo della spesa — Nuovo Modulo RDA e acquisti ICT in deroga — Gestione del processo acquisitivo di servizi e forniture — Dichiarazione sull'assenza di situazione di conflitto di interesse in capo ai dipendenti coinvolti nella redazione dei documenti di gara — Regolamento per le acquisizioni di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria — Regolamento per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; ➤ Istituzione di un elenco di avvocati per l'affidamento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio ➤ Flusso informativo annuale "Affidamenti ripetuti a medesimi operatori" contenente	

la presenza di ripetuti affidamenti ai medesimi operatori economici ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	8,75
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE		TEMPI	
➤ Istituzione di elenchi aperti di professionisti e di operatori economici con applicazione del principio di rotazione, previa fissazione di criteri generali per l'iscrizione e l'aggiornamento dei dati, nonché di criteri con i quali si effettua la scelta dei professionisti da invitare a ciascuna procedura		Entro 31/12/2017	

MACRO-PROCESSO	APPROVVIGIONAMENTO
PROCESSO	C.5 Aggiudicazione e stipula del contratto
RESPONSABILI DEL PROCESSO	▪ Direzione Centrale Affari Legali Acquisti sotto e sopra soglia no MePA ▪ Direzione Approvvigionamenti e Logistica Affidamenti diretti e RdO/MePA
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (<i>maladministration</i>)	
➤ Omessa / incompleta / errata effettuazione delle verifiche sulla documentazione attestante il possesso dei requisiti generali ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016 al fine di favorire l'aggiudicatario privo degli stessi ➤ Alterazione delle verifiche sulla documentazione attestante il possesso dei requisiti ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016 al fine di sfavorire l'aggiudicatario per avvantaggiare gli operatori economici che seguono nella graduatoria ➤ Mancata aggiudicazione della procedura/revoca laddove il risultato sia diverso da quello atteso, al fine di avvantaggiare un determinato operatore economico ➤ Alterazione (tempi e contenuti) delle comunicazioni riguardanti le esclusioni al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti non idonei ➤ Mancata trasmissione di informazioni obbligatorie all'ANAC ➤ Presenza di modifiche sostanziali degli elementi del contratto rispetto a quanto definito nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (esempio: durata del contratto, modifiche del corrispettivo, termini di pagamento) ➤ Inserimento nel contratto di clausole contrattuali favorevoli per l'aggiudicatario e svantaggiose per l'azienda (esempio, assenza di penali); ➤ Mancato rispetto dei termini di <i>stand still</i> - possibilità di avvantaggiare un fornitore	
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI	
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione integrata del governo della spesa — Attività amministrative in materia di contratti pubblici di servizi e forniture connesse alle fasi di esecuzione del contratto e di ciclo passivo — Gestione del processo acquisitivo di servizi e forniture — Regolamento per le acquisizioni di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione	

LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	9,66
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE		TEMPI	

MACRO-PROCESSO	APPROVVIGIONAMENTO		
PROCESSO	C.6 Acquisti di importo di modico valore		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Approvvigionamenti e Logistica		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Pagamenti per cassa che evitano consueti controlli verso fornitori ➤ Pagamenti per cassa che potrebbero evitare la presentazione di documentazione particolare (DURC o CIG)			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione delle spese di modico valore — Gestione integrata governo della spesa — Gestione ciclo passivo ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	6,50
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	CONTRATTI		
PROCESSO	C.7 Gestione modifiche contrattuali		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	RUP*		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Ammissione di varianti ai contratti allo scopo di favorire l'impresa appaltatrice			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Attività amministrative in materia di contratti pubblici di servizi e forniture connesse alle fasi di esecuzione del contratto e di ciclo passivo — Gestione del processo acquisitivo di servizi e forniture — Gestione ciclo passivo — Regolamento per le acquisizioni di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013;			
➤ Flusso informativo semestrale "Elenco delle modifiche contrattuali/ammissione di varianti"			
➤ Obbligo di comunicazione al RPCT dell'avvenuta trasmissione all'ANAC delle varianti/modifiche contrattuali			
➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	10,33
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

* Con il supporto della Direzione Centrale Affari Legali e Direzione Approvvigionamenti e Logistica

MACRO-PROCESSO	CONTRATTI		
PROCESSO	C.8 Gestione eventi del contratto		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	RUP*		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Concessione del subappalto in assenza di autorizzazione da parte della competente struttura aziendale ➤ Omessa/errata effettuazione dei controlli sulla documentazione presentata dal fornitore richiedente l'autorizzazione al subappalto/subentro di contratto/ variazioni soggettive della titolarità del contratto			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Attività amministrative in materia di contratti pubblici di servizi e forniture connesse alle fasi di esecuzione del contratto e di ciclo passivo — Gestione del processo acquisitivo di servizi e forniture — Gestione ciclo passivo — Regolamento per le acquisizioni di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; ➤ Flusso informativo semestrale "Elenco dei contratti per i quali è intervenuto un subappalto/subentro di contratto/ variazioni soggettive della titolarità del contratto" ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	11.67
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE		TEMPI	

* Con il supporto della Direzione Centrale Affari Legali e Direzione Approvvigionamenti e Logistica

MACRO-PROCESSO	CONTRATTI		
PROCESSO	C.9 Rendicontazione del contratto		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	RUP*/ DEC		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Omissioni nella verifica della corretta consegna delle forniture e/o della regolare esecuzione dei servizi al fine favorire gli interessi del fornitore ➤ Ingiustificato rilascio della "regolare esecuzione" o del "certificato di verifica di conformità/di collaudo" al fine favorire gli interessi del fornitore ➤ Mancata applicazione di penali e/o risoluzione del contratto in caso di inadempienze contrattuali da parte del fornitore			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione anagrafiche amministrativo contabili — Attività amministrative ciclo passivo — Gestione ciclo passivo — Gestione delle spese di modico valore — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	ALTO	RATING	12
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Obbligo di comunicazione da parte del RUP agli uffici preposti a programmare le procedure di acquisto (anche mediante predisposizione di sistemi di controllo interno di gestione) in ordine alle scadenze contrattuali			Entro 31/12/2017

* Con il supporto della Direzione Centrale Affari Legali e Direzione Approvvigionamenti e Logistica

MACRO-PROCESSO	CONTRATTI		
PROCESSO	C.10 Adempimenti ANAC		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Approvvigionamenti e Logistica		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Mancata trasmissione di informazioni obbligatorie all'ANAC			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Attività amministrative ciclo passivo — Gestione ciclo passivo — Gestione adempimenti ANAC — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione “Amministrazione trasparente”) ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013;			
➤ Flusso informativo semestrale “Elenco dei rilievi pervenuti dall'ANAC ai RUP”			
➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	8,86
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE E OWNER			TEMPI
➤ Obbligo di comunicazione da parte del RUP agli uffici preposti a programmare le procedure di acquisto (anche mediante predisposizione di sistemi di controllo interno di gestione) in ordine alle scadenze contrattuali			Entro 31/12/2017

D.LEGALE

MACRO-PROCESSO	CONTENZIOSO CORPORATE		
PROCESSO	D1. Gestione del contenzioso non esattoriale		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Affari Legali		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
Eccessiva lievitazione del costo di soccombenza del contenzioso Eccessivo ricorso ad accordi transattivi Gestione impropria dei rapporti con le Autorità pubbliche/giudiziarie Omesso/tardivo pagamenti da sentenza, lodi, precetti e spese legali Pagamenti non dovuti			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
Documenti Sistema Normativo: — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; Procedura interna che regola le attività operative e di controllo, i ruoli e le responsabilità delle funzioni organizzative coinvolte (compreso il vertice aziendale), le modalità di trasferimento delle informazioni e le correlate caratteristiche di tracciabilità e archiviazione nella gestione delle pratiche del contenzioso Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	5,67
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	GESTIONE DEL CONTENZIOSO		
PROCESSO	D2. Gestione dei rapporti con il legali esterni (contenzioso non esattoriale)		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Affari Legali		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Abuso di discrezionalità nella selezione di un legale esterno al fine di favorire un particolare soggetto ➤ Assegnazione di incarichi a soggetti con qualifica non adeguata alla controversia o con situazioni di potenziale conflitto di interesse ➤ Attestazione di regolare esecuzione del servizio e quindi successivo benessere al pagamento di fatture passive a fronte di mancata o parziale erogazione del servizio da parte del professionista/legale esterno			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione integrata del governo della spesa — Gestione del processo acquisitivo di servizi e forniture — Gestione ciclo passivo — Regolamento per le acquisizioni di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; ➤ Istituzione di un elenco di avvocati per l'affidamento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	7,33
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

E. AFFARI GENERALI

MACRO-PROCESSO	ADEMPIMENTI DELL'ENTE		
PROCESSO	E1. Incarichi e nomine		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Relazioni Esterne e Governance		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Mancata rilevazione di una situazione di inconferibilità e incompatibilità e conflitto di interesse nel conferimento delle nomine degli organi di indirizzo politico e amministrativo			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Statuto di Agenzia delle entrate-Riscossione ➤ Documenti Sistema Normativo: — Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione “Amministrazione trasparente”) ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	4.28
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	ADEMPIMENTI DELL'ENTE		
PROCESSO	E2. Funzionamento e attività degli organi dell'Ente		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Relazioni Esterne e Governance		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Occultamento/alterazione/omissione delle comunicazioni trasmesse da/verso Agenzia delle Entrate e Organi Statutari. ➤ Alterazione delle informazioni e della documentazione relativa all'Ente attraverso artefici idonei a impedire o ostacolare il controllo da parte degli Organi Statutari e Istituzionali			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Statuto di Agenzia delle entrate-Riscossione ➤ Documenti Sistema Normativo: — Regolamentazione delle attività connesse alle riunioni del Comitato di gestione ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	4,89
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	ADEMPIMENTI DELL'ENTE		
PROCESSO	E3. Rimborsi agli organi dell'ente		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Relazioni Esterne e Governance		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Erogazione ai membri del Comitato di gestione e Collegio dei revisori dei conti di rimborsi spese fittizi o di ammontare superiore rispetto alle spese effettivamente sostenute			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Statuto di Agenzia delle entrate-Riscossione ➤ Documenti Sistema Normativo: — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	3,33
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

F. SICUREZZA

MACRO-PROCESSO	SICUREZZA SUL LAVORO (SAFETY)		
PROCESSO	F1. Gestione della sicurezza ex d.lgs. 81/2008		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Risorse Umane		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
Inadeguato livello di sicurezza degli ambienti di lavoro Infortunio del personale Induzione del Medico Competente al fine di omettere/alterare i dati/informazioni relativi/e alla sorveglianza sanitaria o di omettere le segnalazioni di anomalie/irregolarità riscontrate nell'ambito delle visite di competenza Induzione, mediante abuso della qualità o dei poteri dell'Ente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione affinché, a vantaggio dell'Ente, attui comportamenti in elusione/violazione delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro Dazione di denaro o altra utilità a funzionari di Enti pubblici al fine di evitare l'applicazione delle sanzioni previste dall'ordinamento in caso di violazione delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
Documenti Sistema Normativo: Linee guida operative sulla sicurezza Divieto di fumo luoghi di lavoro Accesso visitatori sedi Gestione emergenza terremoto Gestione sorveglianza sanitaria Segnalazioni eventi sicurezza Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	7,22
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

G. LOGISTICA E INFRASTRUTTURE

MACRO-PROCESSO	IMMOBILI		
PROCESSO	G1. Piano degli interventi immobiliari		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Approvvigionamenti e Logistica		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Scelta di un determinato immobile al posto di altri (aventi eventualmente anche requisiti/specifiche maggiormente coerenti con quelli richiesti); ➤ Alterata negoziazione di canoni di locazione a fronte di dazione o promessa di indebite utilità ➤ Imparziale/incompleta definizione delle "caratteristiche specifiche richieste" per agevolare la partecipazione di uno specifico operatore economico/soggetto privato ➤ Pagamenti di importi non dovuti relativamente alle previsioni contrattuali e/o specifiche autorizzazioni laddove previste (relativamente alla gestione amministrativa dei contratti di locazione)			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Definizione del piano degli interventi immobiliari — Gestione del piano degli interventi immobiliari — Gestione dei servizi di <i>facility management</i> — Gestione richieste ask me — Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013" ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	9,33
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	IMMOBILI		
PROCESSO	G.2 Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Approvvigionamenti e Logistica		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ sovrastima dei preventivi rilasciati dai fornitori e/o validazione a consuntivazione sovrastimata dietro dazione o promessa di denaro o altra utilità ➤ rilascio della regolare esecuzione su interventi di manutenzione non eseguiti o parzialmente eseguiti dietro dazione o promessa di denaro o altra utilità ➤ inadeguata rendicontazione delle attività di manutenzione svolta per incompletezza della documentazione ➤ Affidamento di lavori a soggetti non idonei (mancanza di requisiti tecnici)			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione dei servizi di facility management — Gestione richieste ask me — Gestione integrata del governo della spesa ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	7,94
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Intervento di <i>follow-up</i> sul processo “<i>gestione manutenzione ordinaria degli immobili</i>”			Entro 31/12/2017

MACRO-PROCESSO	IMMOBILI		
PROCESSO	G.3 Acquisti materiale economale e facility management		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Approvvigionamenti e Logistica		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Sovrastima del fabbisogno del materiale economale di consumo, e delle forniture per il facility management, rispetto agli effettivi consumi ➤ Rilascio della regolare esecuzione su forniture o servizi non eseguiti o parzialmente eseguiti dietro dazione o promessa di denaro o altra utilità			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione dei servizi di facility management — Gestione richieste ask me — Richiesta materiale economale e timbri ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	5,75
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE		TEMPI	

MACRO-PROCESSO	LOGISTICA DISTRIBUTIVA		
PROCESSO	G.4 Gestione dello smaltimento dei rifiuti		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Approvvigionamenti e Logistica		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Smaltimento di rifiuti effettuato nel mancato rispetto della normativa vigente anche al fine di ottenere un risparmio economico a favore dell'Ente; ➤ Ricorso a fornitori preposti alla raccolta e smaltimento rifiuti non dotati delle apposite autorizzazioni ➤ Omissione dell'attività di controllo in merito all'esistenza delle autorizzazioni per le attività di recupero o smaltimento in capo al fornitore al quale si consegnano i rifiuti stessi			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione dei servizi di facility management — Gestione richieste ask me ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT ➤ Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	4,08
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

H.INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY

MACRO-PROCESSO	IT GOVERNANCE		
PROCESSO	H1. Programmazione, budget e reporting IT		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Area Innovazione e Servizi Operativi – Settore Governance Innovazione e Servizi operativi		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Errata, incompleta o infedele rappresentazione delle esigenze dell'Ente al fine di favorire determinati operatori economici			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Processo di programmazione annuale – Budgeting			
➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	7
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	ESERCIZIO ICT		
PROCESSO	H2. Gestione delle postazioni di lavoro, delle infrastrutture e degli apparati distribuiti sul territorio		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Tecnologie e Innovazione – Settore Esercizio Sistemi ICT		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Acquisizione/consultazione/danneggiamento di dati e informazioni relativi alle attività svolte dai dipendenti da parte degli addetti alla manutenzione delle postazioni di lavoro attraverso accesso abusivo o con sostituzione d'identità o con strumenti di amministrazione da remoto			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Privacy - Regolamento e Politiche aziendali in tema di sicurezza – Misure di sicurezza e disciplina dell'utilizzo degli strumenti e delle procedure per il trattamento dei dati personali ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	7,67
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	ESERCIZIO ICT		
PROCESSO	H3. Installazione software		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Tecnologie e Innovazione – Settore Esercizio Sistemi ICT		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Detenzione e riproduzione abusiva di software o utilizzo del medesimo senza licenza o in difformità della stessa al fine di procurare all'Ente un profitto economico legato al mancato acquisto delle licenze del software medesimo			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Privacy - Regolamento e Politiche aziendali in tema di sicurezza – Misure di sicurezza e disciplina dell'utilizzo degli strumenti e delle procedure per il trattamento dei dati personali			
➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	7,78
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	ESERCIZIO ICT		
PROCESSO	H4. Gestione flussi telematici*		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Tecnologie e innovazione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Alterazione/manomissione dei flussi telematici			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Formazione ruoli — Gestione consegna Ruoli, AVE, AVA all'Agente della riscossione — Gestione rendicontazione GIA — Gestione provvedimenti — Gestione Riassunti RGS — Attività supporto ruoli documenti			
➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	9,39
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

* Flussi telematici, sia in uscita che in entrata, connessi ai processi della riscossione (ruoli, cartelle, provvedimenti, stato della riscossione, ecc.), inclusi quelli provenienti dalla rete interbancaria (VEU-F24).

MACRO-PROCESSO	ESERCIZIO ICT		
PROCESSO	H5. Gestione flussi telematici interni		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Tecnologie e innovazione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Alterazione/manomissione dei flussi telematici			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Formazione ruoli — Gestione consegna Ruoli, AVE, AVA all'Agente della riscossione — Gestione rendicontazione GIA — Gestione provvedimenti — Gestione Riassunti RGS			
➤ Attività supporto ruoli documenti Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	4,72
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	SICUREZZA IT		
PROCESSO	H6. Gestione della sicurezza telematica e informatica		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Area INNOVAZIONE E SERVIZI OPERATIVI		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Accesso non autorizzato ai sistemi informativi dell'Ente e/o di Enti pubblici o privati (e alle informazioni in essi contenute) protetti da misure di sicurezza modificando, alterando, falsificando e diffondendo dati e/o documenti informatici al fine di procurare un indebito vantaggio a favore dell'Ente altresì avvalendosi di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Privacy - Regolamento e Politiche aziendali in tema di sicurezza – Misure di sicurezza e disciplina dell'utilizzo degli strumenti e delle procedure per il trattamento dei dati personali — Servizio di Help Desk per la gestione unitaria delle richieste di intervento sui servizi erogati dalla Divisione Servizi ICT e indicazione dei relativi canali di contatto — Modello profili abilitativi - Access Management — Gestione della Posta Elettronica (PEL), Posta Elettronica Certificata (PEC) e richiesta Firma Digitale ➤ Acquisto di un applicativo di access governance e identity management che consenta la gestione ed il governo integrato delle abilitazioni ai diversi sistemi aziendali ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	11,28
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Ridefinizione delle procedure aziendali, di concerto tra le funzioni Organizzazione, Risorse umane e la Direzione ICT. Adeguamento dei profili abilitativi dei servizi in ambito Riscossione in termini di: — Assessment delle utenze da adeguare — Definizione e realizzazione dei nuovi profili in funzione della riarticolazione dei processi operativi — Valutazione degli impatti sul processo autorizzativo di provisioning			Entro 31/12/2017

MACRO-PROCESSO	SICUREZZA IT		
PROCESSO	H7. Gestione, monitoraggio e controllo delle infrastrutture di sicurezza e degli incidenti di sicurezza informatica		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Area INNOVAZIONE E SERVIZI OPERATIVI		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Accesso non autorizzato ai sistemi informativi dell'Ente e/o di Enti pubblici o privati (e alle informazioni in essi contenute) protetti da misure di sicurezza modificando, alterando, falsificando e diffondendo dati e/o documenti informatici al fine di procurare un indebito vantaggio a favore dell'Ente altresì avvalendosi di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Privacy - Regolamento e Politiche aziendali in tema di sicurezza – Misure di sicurezza e disciplina dell'utilizzo degli strumenti e delle procedure per il trattamento dei dati personali — Servizio di Help Desk per la gestione unitaria delle richieste di intervento sui servizi erogati dalla Divisione Servizi ICT e indicazione dei relativi canali di contatto — Modello profili abilitativi - Access Management — Gestione della Posta Elettronica (PEL), Posta Elettronica Certificata (PEC) e richiesta Firma Digitale ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	7,33
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE		TEMPI	

MACRO-PROCESSO	DEMAND		
PROCESSO	H8. gestione della manutenzione evolutiva (MEV) e adeguata (MAA), correttiva (MAC) e del change management		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Tecnologie e Innovazione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Errata, incompleta o infedele rappresentazione delle esigenze dell'Ente al fine di favorire determinati operatori economici ➤ Mancato controllo circa la rispondenza di quanto realizzato dal fornitore rispetto all'esigenza dell'Ente al fine di favorire determinati operatori economici			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Creazione ed Evoluzione Servizi ICT - Progettazione e realizzazione nuovi servizi ICT, manutenzioni correttive e adeguate — Creazione ed Evoluzione Servizi ICT - Manutenzione Correttiva (MAC)" — Gestione del Change Management — Gestione delle richieste di intervento per il supporto funzionale ai sistemi amministrativi" ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	10,83
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

I. DOCUMENTALE E PROTOCOLLO

MACRO-PROCESSO	DOCUMENTALE		
PROCESSO	11. Gestione dell'archiviazione cartacea		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Produzione Ruoli e Gestione Documentale		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Alterazione/manomissione/contraffazione/sottrazione dei referti di notifica e della documentazione di supporto			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione Archivi - Modalità operative per la movimentazione, archiviazione e richiesta della documentazione cartacea — Corrispondenza interna, corriere espresso, invio posta a radiogeno — Gestione dei servizi di Facility Management — Pubblicazione processi caratteristici di riscossione			
➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	8,56
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

L. PIANIFICAZIONE RISCOSSIONE

MACRO-PROCESSO	STRATEGIE E GOVERNO DI RISCOSSIONE		
PROCESSO	L1. Gestione della morosità rilevante		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Alterazione dei risultati dell'analisi delle morosità e/o mancata assegnazione di commesse per procedure ➤ Ritardo nell'analisi della posizione per ritardare/evitare l'avvio di procedure di riscossione dovute ➤ Utilizzo di informazioni d'ufficio riservate per favorire azioni per sottrarre alle procedure di riscossione beni/patrimonio del contribuente ➤ Richiesta di denaro/altra utilità al contribuente per evitare azioni di riscossione, comunque non attivabili rispetto alle prassi aziendali ➤ Omettere o ritardare la presentazione di istanza di fallimento al fine di agevolare un certo contribuente con ricezione di benefici personali			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione delle morosità rilevanti — Gestione morosità – linee guida — Pubblicazione processi caratteristici riscossione — Rrati art. 11 D.lgs. n. 74/2000 — Presentazione istanze di fallimento — Reato di sottrazione fraudolenta ex art. 11, D.lgs. n. 74/2000 — Azione revocatoria – art. 2901 c.c. — Morosità rilevanti – decadenza dilazioni — Processo art. 35 – D.L. n. 223/2006 – iter autorizzativo ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	9,78
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE
MISURE DI PREVENZIONE
DEI PROCESSI A RISCHIO DI CORRUZIONE

PROCESSI OPERATIVI

A. CARICO E CARTELLAZIONE

MACRO-PROCESSO	CARICO		
PROCESSO	A1.CARICO		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Produzione Ruoli e Gestione Documentale		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Mancata o incompleta presa in carico dei ruoli formati e vistati direttamente da Agenzia delle Entrate, INPS e INAIL (ruoli telematici) e delle minute di ruolo trasmesse dagli Enti tramite supporto magnetico o documento cartaceo (ruoli non telematici). ➤ Manomissione/alterazione dei dati relativi ai ruoli telematici/non telematici. ➤ Dazione (o promessa) di denaro o di altre utilità a funzionario dell'Ente (con qualità di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio) a fronte della manomissione/alterazione dei dati relativi ai ruoli, a vantaggio dell'Agente della riscossione. ➤ Corruzione di uno dei soggetti mediante dazione di denaro o di altre utilità, affinché questi ultimi, cagionando nocumento all'Ente, alterino o manomettano i dati relativi ai ruoli.			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Pubblicazione processi caratteristiche riscossione — Gestione consegna Ruoli AVE_AVA — Formazione Ruoli ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	5,75
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	PRODUZIONE STAMPA CARTELLE/AVVISI		
PROCESSO	A2. Produzione stampa cartelle/avvisi		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione produzione ruoli e gestione documentale		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Mancata o incompleta presa in carico dei ruoli formati e vistati direttamente da Agenzia delle Entrate, INPS e INAIL (ruoli telematici) e delle minute di ruolo trasmesse dagli Enti tramite supporto magnetico o documento cartaceo (ruoli non telematici). ➤ Manomissione/alterazione dei dati relativi ai ruoli telematici/non telematici. ➤ Dazione (o promessa) di denaro o di altre utilità a funzionario dell'Ente (con qualità di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio) a fronte della manomissione/alterazione dei dati relativi ai ruoli, a vantaggio dell'Agente della riscossione. ➤ Corruzione di uno dei soggetti mediante dazione di denaro o di altre utilità, affinché questi ultimi, cagionando documento all'Ente, alterino o manomettano i dati relativi ai ruoli.			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Pubblicazione processi caratteristiche riscossione — Formazione Ruoli — Stampa cartelle coobligati non da ruolo ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	5,37
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	PRODUZIONE STAMPA CARTELLE/AVVISI		
PROCESSO	A3. Gestione documenti esattoriali		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione produzione ruoli e gestione documentale		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Produzione di documentazione non conforme alla normativa sia interna che esterna ➤ Alterazione/manomissione dei flussi telematici ➤ Rispetto delle tempistiche definite dall'Agente della riscossione ➤ Rispetto delle tempistiche di legge ➤ Alterazione/manomissione dei dati nelle fasi di inserimento a sistema dei provvedimenti cartacei da parte dell'incaricato a fronte di dazione (o promessa) di somme di denaro o altre utilità			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Gestione attività di supporto elaborazione ruoli e documenti esattoriali — Pubblicazione Processi Caratteristici della Riscossione — Stampa cartelle coobligati non da ruolo ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	10.33
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

B. NOTIFICA E POSTALIZZAZIONE

MACRO-PROCESSO	NOTIFICA VIA PEC		
PROCESSO	B1. Notifica via PEC		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Omettere, manomettere i dati e ritardare l'invio dell'atto, al fine di agevolare un determinato contribuente, principalmente per realizzare la maturazione dei tempi di decadenza/prescrizione, ovvero per far rimandare/inficiare procedure esecutive			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Pubblicazione processi caratteristici riscossione — Notifica ai sensi del D.lgs. 159/2015 — Notifica PEC ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	3,96
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	NOTIFICA VIA MESSO		
PROCESSO	B2. Notifica service messo		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Mancata rendicontazione dei referti di notifica da parte del service che non consente la costituzione in giudizio/difesa dell'Agente della riscossione o che può diventare oggetto di futuro contenzioso. ➤ compilazione errata o incompleta del referto di notifica che non consente all'Agente della riscossione di procedere con la riscossione/procedure e la costituzione /difesa in giudizio o che può diventare oggetto di futuro contenzioso ➤ Comunicazione di denuncia di avvenuto smarrimento dell'atto da parte del messo notificatore non tempestivo che comporta la possibile decadenza dei termini di notifica di cui all'art. 25 del 602/73. ➤ mancata consegna del documento al destinatario pur reperibile nel luogo indicato nell'atto affidato. ➤ Indicazione della data di notifica nel referto non chiara e leggibile che non consente di identificare la data di notifica dell'atto al contribuente			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Pubblicazione processi caratteristici riscossione — Semplificazione razionalizzazione norme di riscossione — Acquisizione ottica documenti notifica — Gestione notifica Service Messo — Notifica service messo - Nomina messi notificatori straordinari ➤ Verifiche a campione sui referti di notifica con contestazione sull'operato svolto dal messo esterno e applicazioni di penali in fase di liquidazione degli atti ➤ Verifica con propri messi sul territorio ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	5.75
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE		TEMPI	

MACRO-PROCESSO	NOTIFICA VIA MESSO		
PROCESSO	B3. Notifica messo interno		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Smarrimento dei referti di notifica da parte dell'Ufficio Preposto che deve scannerizzare e conservare la relata di notifica determinando la non costituzione in giudizio/difesa dell'Agente della riscossione o che può diventare oggetto di contezioso con soccombenza. ➤ Comunicazione di denuncia di avvenuto smarrimento dell'atto da parte del messo notificatore non tempestivo che comporta la possibile decadenza dei termini di notifica di cui all'art. 25 del 602/73. ➤ Mancato o tardivo inserimento dell'esito di notifica nei sistemi informativi che non consente all'Agente della riscossione di procedere con la riscossione/procedure ➤ Compilazione errata o incompleta del referto di notifica che non consente all'Agente della riscossione di costituirsi in giudizio/difesa dell'azienda o che può diventare oggetto di futuro contezioso con soccombenza. ➤ Mancata consegna del documento al destinatario pur reperibile nel luogo indicato nell'atto affidato. ➤ Indicazione della data di notifica nel referto non chiara e leggibile che non consente di identificare la data di notifica dell'atto al contribuente ➤ Tardivo affidamento dell'atto da parte dell'Ufficio Preposto che comporta la possibile decadenza dei ermini di notifica di cui all'art. 25 del 602/73.			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Pubblicazione processi caratteristici riscossione — Semplificazione razionalizzazione norme di riscossione — Acquisizione ottica documenti notifica ➤ Verifiche a campione sui referti di notifica con contestazione sull'operato svolto dal messo interno e verifiche sull'andamento delle commesse. ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	7,23
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	NOTIFICA ALTRE MODALIA'		
PROCESSO	B4. Notifica service RAR/Raccomandata		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Comunicazione di denuncia di avvenuto smarrimento dell'atto da parte del service non tempestivo che comporta la possibile decadenza dei termini di notifica di cui all'art. 25 del 602/73. ➤ Mancato o tardivo rendicontazione dell'esito di notifica che non consente all'Agente della riscossione di procedere con la riscossione/procedure ➤ Compilazione errata o incompleta del referto di notifica che non consente alla Agente della riscossione di costituirsi in giudizio/difesa dell'azienda o che può diventare oggetto di futuro contezioso. ➤ Mancata consegna del documento al destinatario pur reperibile nel luogo indicato nell'atto affidato. ➤ Indicazione della data di notifica nel referto non chiara e leggibile che non consente di identificare la data di notifica dell'atto al contribuente			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Pubblicazione processi caratteristici riscossione — Semplificazione razionalizzazione norme di riscossione ➤ Verifiche a campione sui referti di notifica con contestazione sull'operato svolto dal messo esterno e applicazioni di penali in fase di liquidazione degli atti ➤ Verifica con propri messi sul territorio ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	4,43
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	INVIO/POSTALIZZAZIONE		
PROCESSO	B5. Invio/postalizzazione avvisi		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Produzione Ruoli e Gestione Documentale		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Omettere e ritardare l'invio dell'atto, al fine di agevolare un determinato contribuente, principalmente per realizzare la maturazione dei tempi di prescrizione, ovvero per far rimandare procedure esecutive			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Pubblicazione processi caratteristici riscossione — Semplificazione razionalizzazione norme di riscossione — Gestione notifica service Messo — Invio corrispondenza esterna ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	4,76
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE E OWNER			TEMPI

C. ANALISI MOROSITA'

MACRO-PROCESSO	ANALISI DEI SOGGETTI (AT E POSSIDENZE)		
PROCESSO	C1. Analisi dei soggetti (AT e possidenze)		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Alterazione risultati analisi e/o mancata assegnazione in commessa ➤ Ritardo nell'analisi per evitare avvio azioni mirate ➤ Evitare azioni per determinate categorie di contribuenti ➤ Utilizzo delle informazioni per favorire il contribuente nella sottrazione di beni ➤ Utilizzo informazioni per favorire competitor del contribuente			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Documento tecnico operativo morosità rilevanti — Pubblicazione processi caratteristici riscossione — Gestione delle morosità rilevanti — Gestione morosità – linee guida — Reati art. 11 D.lgs. n. 74/2000 — Azione revocatoria – art. 2901 c.c. ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	7,50
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE E OWNER			TEMPI

MACRO-PROCESSO	ACCESSI ARF		
PROCESSO	C.2 Accessi ARF (Archivio Rapporti Finanziari)		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Omettere, occultare o manomettere dati rilevati dal sistema ARF per evitare l'attivazione di procedure esecutive di pignoramento, al fine di agevolare un determinato contribuente			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Stampa cartelle coobligati non da ruolo — Accesso art. 35 D.L. n. 223/22006 ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	5.85
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

D. INCASSI, RIMBORSI E COMPENSAZIONI

MACRO-PROCESSO	INCASSI SPORTELLO		
PROCESSO	D.1 Incassi sportello		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Rischio di frazionamento delle attività di incasso ➤ Rischio di abbuono in malafede di eventuali somme aggiuntive dovute (aggi, rimborsi spese)			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo — Pubblicazione processi caratteristici riscossione — Gestione incassi in circolarità — Gestione modifica oneri e spese — Gestione storni di quietanze — Rilevazione banconote e monete sospette — Gestione incassi sportello — Gestione rapporti società portavalori — Adempimenti antiriciclaggio — Testo Unico Definizione agevolata ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	ALTO	RATING	12.28
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Sviluppo di una funzione automatica di acquisizione autorizzazione dal responsabile superiore per eventuali abbuoni.			In corso di definizione

MACRO-PROCESSO	INCASSI SPORTELLO		
PROCESSO	D2. Adempimenti Antiriciclaggio		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo / Responsabile Antiriciclaggio		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Mancata segnalazione per pagamenti riconducibili agli “indicatori di anomalia” previsti da Banca d'Italia ➤ Mancata segnalazione per pagamenti che per loro natura dovrebbero destare sospetto anche in relazione alle indicazioni aziendali disposte			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Adempimenti in materia di antiriciclaggio ➤ Verifiche quotidiane effettuate dal locale “incaricato dei controlli” ➤ Verifiche settimanali effettuate dal Responsabile dello Sportello ➤ Verifiche trimestrali effettuate dal Responsabile dei Servizi Territoriale ai Contribuenti ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	5,31
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	INCASSI ALTRI CANALI		
PROCESSO	D.3 Incassi altri canali		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Nella gestione degli importi da quietanzare manualmente vi è la possibilità che gli importi siano attribuiti a contribuenti diversi dal soggetto pagatore. Tale rischio, dovuto ad errore umano o malversazione, espone L'Ente a rischio di denunce oltre che a sanzioni per erroneo riversamento delle somme incassate			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo — Pubblicazione processi caratteristici di riscossione — Riversamento incasso — Registrazione prima nota contabile — Gestione storni di quietanze — Gestione pagamenti tramite Pago PA — Testo Unico Definizione agevolata ➤ Diversificazione dei soggetti che monitorano l'attribuzione dai soggetti che quietanzano ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	9,08
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Adozione di programmi in grado di assistere nel quietanzamento degli importi. ➤ Attività di sensibilizzazione rivolta ai contribuenti all'utilizzo, in sede di pagamento, di causali standardizzate che consentano l'individuazione corretta del pagatore ➤ Rotazione del personale addetto al quietanzamento			In corso di definizione

MACRO-PROCESSO	INCASSI ALTRI CANALI		
PROCESSO	D4. Incassi F35		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ La difficoltà nell'interpretare i dati dei bollettini, l'assenza di dati sugli stessi e la gestione dei volumi potrebbero portare a ritardi nel quietanzamento sulle posizioni dei contribuenti; ➤ Nella gestione degli importi da quietanzare manualmente vi è la possibilità che gli importi siano attribuiti a contribuenti diversi dal soggetto pagatore. Tale rischio, dovuto ad errore umano o malversazione, espone L'Ente a rischio denunce oltre che a sanzioni per erroneo riversamento delle somme incassate.			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo — Pubblicazione processi caratteristici di riscossione — Riversamento incasso — Registrazione prima nota contabile — Gestione storni di quietanze — Gestione pagamenti tramite Pago PA — Testo Unico Definizione agevolata ➤ Diversificazione dei soggetti che monitorano l'attribuzione delle quietanze dai soggetti che quietanzano. ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	10.27
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Adozione di sistemi informatizzati in grado di assistere nel quietanzamento degli importi. ➤ Rotazione del personale addetto al quietanzamento. ➤ Controlli a campione di secondo livello sulla corretta imputazione /quietanzamento			In corso di definizione

MACRO-PROCESSO	INCASSI ALTRI CANALI		
PROCESSO	D5. Incassi bonifici bancari		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Nella gestione degli importi da quietanzare manualmente vi è la possibilità che gli importi siano attribuiti a contribuenti diversi dal soggetto pagatore. Tale rischio, dovuto ad errore umano o malversazione, espone l'Ente a rischio denunce oltre che a sanzioni per erroneo riversamento delle somme incassate.			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Pubblicazione processi caratteristici di riscossione — Riversamento incasso — Registrazione prima nota contabile — Gestione storni di quietanze — Gestione pagamenti tramite Pago PA — Testo Unico Definizione agevolata ➤ Diversificazione dei soggetti che monitorano l'attribuzione delle quietanze dai soggetti che quietanzano. ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	9,87
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Adozione di programmi in grado di assistere nel quietanzamento degli importi. ➤ Attività di sensibilizzazione rivolta ai contribuenti all'utilizzo, in sede di pagamento, di causali standardizzate che consentano l'individuazione corretta del pagatore ➤ Controlli a campione di secondo livello sulla corretta imputazione /quietanzamento ➤ Rotazione del personale addetto al quietanzamento			In corso di definizione

MACRO-PROCESSO	INCASSI ALTRI CANALI		
PROCESSO	D.6 Incassi SSD		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ La fase di disaccredito SDD impagati, attualmente gestita in modalità manuale, potrebbe comportare un ritardo nello storno delle quietanze con contestuale evidenza erronea del debito residuo del contribuente (a sfavore dell’Ente)			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Pubblicazione processi caratteristici di riscossione — Riversamento incasso — Registrazione prima nota contabile — Gestione storni di quietanze — Gestione pagamenti tramite Pago PA — Testo Unico Definizione agevolata ➤ Quadrature dell'ammontare dei flussi con le quietanze applicate ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	4.58
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	INCASSI ALTRI CANALI		
PROCESSO	D.7 Incassi RAV/Flussi telematici		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Nella gestione degli scarti da flusso da quietanzare manualmente vi è la possibilità che gli importi siano attribuiti a contribuenti diversi dal soggetto pagatore. ➤ Nella gestione degli scarti da flusso da quietanzare manualmente vi è la possibilità che, a causa delle attività di ricerca, alcune quietanze vengano applicate in ritardo.			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Pubblicazione processi caratteristici di riscossione — Riversamento incasso — Registrazione prima nota contabile — Gestione storni di quietanze — Gestione pagamenti tramite Pago PA — Testo Unico Definizione agevolata ➤ Diversificazione dei soggetti che monitorano l'attribuzione dai soggetti che quietanzano ➤ Monitoraggio delle elaborazioni quotidiane dei flussi ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	4.61
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	COMPENSAZIONI		
PROCESSO	D.8 Compensazioni art. 31 D.L. n. 78/2010		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Rischio che il contribuente possa compensare crediti inesistenti			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Pubblicazione processi caratteristici riscossione — Prelievi CS-Sistema GEOCOS			
➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	6,03
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	COMPENSAZIONI		
PROCESSO	D.9 Compensazioni art. 28-Ter D.P.R. n. 602/1973		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Mancato recapito delle proposte di compensazione ➤ Mancata lavorazione di eventuali proposte esitate positivamente ➤ Mancato avvio di azioni su proposte inesitate o esitate negativamente			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Pubblicazione processi caratteristici riscossione — Gestione 28-ter — Prelievi CS-Sistema GEOCOS ➤ Verifica dei report procedurali sullo stato delle notifiche ➤ Verifica dei flussi di esito delle proposte ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	5,65
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	COMPENSAZIONI		
PROCESSO	D.10 Compensazioni art. 28-quater D.P.R. n. 602/1973		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Utilizzo di certificazioni per debiti non rientranti nel perimetro normativo ➤ Acquisizione a sistema di sospensioni per un importo non corrispondente			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Utilizzo della piattaforma PCC (Piattaforma certificazione crediti) — Gestione 28-quater — Pubblicazione processi caratteristici riscossione ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	ALTO	RATING	14,90
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Emanazione di un documento SNA che disciplini il processo			Entro 31/12/2017
➤ Completare la procedura informatica per: ▪ acquisire, identificandoli, i pagamenti delle PA ▪ produrre la rendicontazione per MEF ▪ monitorare le sospensioni con i dati presenti in piattaforma			Entro 30/06/2018

MACRO-PROCESSO	RIMBORSI ECCEDENZE		
PROCESSO	D.11 Rimborsi da sgravio		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ L'invio delle comunicazioni ai contribuenti non è effettuato tramite posta raccomandata per cui il contribuente potrebbe non avere notizia della somma a disposizione. ➤ Soggetto beneficiante del rimborso da sgravio diverso da soggetto effettivo iscritto a ruolo e interessato dal provvedimento. ➤ Esecuzione tardiva del rimborso in conto corrente.			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: — Recupero somme anticipate — Pubblicazione processi caratteristici riscossione — Gestione provvedimenti — Riversamento incassi — Rilevazione banconote sospette ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	10,82
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	RIMBORSI ECCEDENZE		
PROCESSO	D.12 Rimborsi da eccedenze		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
L'invio delle comunicazioni ai contribuenti non è effettuato per posizioni che hanno anche carichi sospesi L'invio della comunicazione per importi inferiori a 50 euro non è obbligatoria e pertanto il contribuente non potrebbe avere notizia della somma a disposizione Soggetto beneficiante del rimborso da eccedenza potrebbe essere diverso da soggetto effettivo iscritto a ruolo e interessato dal provvedimento Mancata lavorazione di una risposta alla comunicazione di rimborso che comporterebbe il riversamento della somma all'Ente piuttosto che al contribuente.			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
Documenti Sistema Normativo: Recupero somme anticipate Pubblicazione processi caratteristici riscossione Gestione provvedimenti Riversamento incassi Rilevazione banconote sospette Lavorazione manuale delle pratiche di importo rilevante di contribuenti che hanno sia eccedenze che situazioni debitorie Acquisizione documenti di identità del contribuente e della dichiarazione inerente la modalità di rimborso Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	11,53
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
Controllo della documentazione allegata al mandato di rimborso effettuato affidato a strutture organizzative diversa dallo sportello acquisizione a sistema della modalità di rimborso e dell'IBAN in caso di rimborso in conto corrente bancario/conto corrente postale adozione di un sistema automatizzato di gestione delle risposte dei contribuenti			In corso di definizione

MACRO-PROCESSO	RIMBORSI CONTO FISCALE		
PROCESSO	D.13 Rimborsi conto fiscale		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Possibilità di errore nella conferma della regolarità della Polizza fidejussoria ➤ Errata gestione della cronologia nell'erogazione dei rimborsi			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: – pubblicazione processi caratteristici riscossione – PRELIEVI CS – SISTEMA GEOCOS ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	10,88
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE E OWNER			TEMPI
➤ Disponibilità sui sistemi informativi di un elenco unico di società garanti ➤ Implementazioni IT per creazione di automatismo nelle erogazioni ➤ implementazioni IT per realizzare lo scambio ‘automatico’ della corrispondenza fra Agenzie dalle entrate e Agente della riscossione (riducendo la manualità)			In corso di definizione

E. RELAZIONE CONTRIBUENTI

MACRO-PROCESSO	INFORMAZIONI ALLO SPORTELLO		
PROCESSO	E1. Informazioni allo sportello		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Rilascio di informazioni a soggetti non autorizzati			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo (SNA): - Testo Unico Relazione Contribuenti - Testo Unico Definizione agevolata			
➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	ALTO	RATING	16,29
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ verifiche a campione sulle dichiarazioni sostitutive			In corso di definizione
➤ procedure di identificazione del contribuente anche per le richieste "Standard verbali" (da valutare)			

MACRO-PROCESSO	CONTACT CENTER		
PROCESSO	E.2 Contact center		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Rischio di utilizzo fraudolento dei sistemi informativi aziendali (es. CAD o Estratto Conto Online) da parte del dipendente abilitato volto alla produzione di situazioni debitorie o altri output sensibili a fronte di un illecito pagamento del contribuente. ➤ Rischio di rivelazione della situazione debitoria del contribuente da parte del dipendente abilitato a fronte di un illecito pagamento o di vantaggio personale. ➤ Rischio di eventi corruttivi legati all'autorizzazione del pagamento di fatture al fornitore del servizio di contact center non supportate da pezze giustificative rispetto alla quantità delle chiamate entranti al contact center medesimo.			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo (SNA): - Testo Unico Relazione Contribuenti - Testo Unico Definizione agevolata ➤ Controllo e verifica del numero di contatti rendicontati dal Fornitore attraverso il sistema informatico CRM-A. ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	8,86
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Approvvigionamento di una funzionalità automatica per il conteggio del numero di chiamate che pervengono al nuovo numero del Contact Center al fine di verificare la rendicontazione dei contatti gestiti dal fornitore esterno.			In corso di definizione

MACRO-PROCESSO	RELAZIONE CON GARANTE DEL CONTRIBUENTE E DIFENSORE CIVICO		
PROCESSO	E.3 Relazione con Garante del contribuente e Difensore civico		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Nessun rischio rilevato			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	4,89
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	RELAZIONE CON GARANTE DEL CONTRIBUENTE E DIFENSORE CIVICO		
PROCESSO	E.4 Accesso agli atti		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Rilasciare informazioni a soggetti non autorizzati			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Accesso ai documenti amministrativi Legge n. 241/90 per gli Agenti della Riscossione ed introduzione modulistica per richiesta informazioni			
➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	10,31
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Controlli a campione di secondo livello			In corso di definizione

F. RATEIZZAZIONI, SOSPENSIONI E DISCARICHI

MACRO-PROCESSO	RATEIZZAZIONI		
PROCESSO	F1. Rateizzazioni		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Ritardi nella lavorazione dei rigetti ➤ Ritardi nella gestione delle revoke per decadenza			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Testo Unico Rateizzazioni - Gestione protocollo in entrata - Rateazioni mandati SDD - Morosità rilevanti – decadenza dilazioni - Rateizzazione D.L. 113 del 2016 ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	10,31
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Integrare il Testo Unico Rateizzazioni prevedendo indicazioni su interazioni con 28-ter/28-quater			Entro 31/12/2017
➤ Revisione del processo di decadenza massiva (accentrare la fase integrando la gestione dei contribuenti in carico alla unità organizzativa competente sulle morosità rilevanti)			Entro 31/12/2017

MACRO-PROCESSO	SOSPENSIONI EX LEGGE 228/2012		
PROCESSO	F.2 Sospensioni ex Legge 228/2012		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Istanze tempestive: acquisizione documentazione falsa ➤ Istanze tempestive: ritardo nella lavorazione delle pratiche			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Testo Unico Sospensione legale della riscossione - Gestione protocollo in entrata ➤ Applicativo Sd2 ed attivazione scambio in cooperazione applicativa con Agenzia delle entrate ➤ Sistema di reportistica per il monitoraggio della lavorazione delle istanze (interna ed esterna) da inviare con cadenza settimanale ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	ALTO	RATING	14.34
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Estensione dell'interazione in cooperazione applicativa a tutti gli enti telematici ➤ BPM fase 2: connessione diretta e completa con il sistema operativo (implementazione controlli automatici ed integrazione tra sistemi)			Entro 31/12/2017 Entro 31/03/2018

MACRO-PROCESSO	ALTRE SOSPENSIONI		
PROCESSO	F.3 Altre sospensioni		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Acquisizione manuale di provvedimenti falsi o con importi non corretti ➤ Ritardo nell'acquisizione dei provvedimenti di revoca e errore nella valorizzazione della "tipologia revoca" (ricalcolo/non ricalcolo mora) ➤ Blocco delle procedure cautelari/esecutive ➤			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Gestione provvedimenti - Gestione sospensioni - Gestione protocollo in entrata - Semplificazione razionalizzazione norme riscossione - Reclamo mediazione ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	ALTO	RATING	15.53
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Inibire l'acquisizione manuale dei provvedimenti da ente estendendo l'utilizzo di PNTWEB (acquisire solo centralmente i provvedimenti cartacei)			Entro 31/03/2018
➤ Rilasciare specifica funzione di monitoraggio delle eccedenze da sgravio (utilizzare l'eccedenza per saldare debiti esistenti)			Entro 31/03/2018

MACRO-PROCESSO	DISCARICHI		
PROCESSO	F.4 Discarichi		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Acquisizione di provvedimenti falsi con importi non corretti ➤ Mancata esecuzione di eventuali rimborsi con appropriazione delle somme			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Recupero somme anticipate - Pubblicazione processi caratteristici riscossione - Gestione provvedimenti ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	ALTO	RATING	13,91
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Inibire l'acquisizione manuale dei provvedimenti da ente estendendo l'utilizzo di PNTWEB (acquisire solo centralmente i provvedimenti cartacei)			Entro 31/03/2018
➤ Rilasciare specifica funzione di monitoraggio delle eccedenze da sgravio (utilizzare le eccedenze per saldare debiti esistenti)			Entro 31/03/2018

G. PROCEDURE DI RISCOSSIONE

MACRO-PROCESSO	PROCEDURE CAUTELARI ED ESECUTIVE		
PROCESSO	G.1 Solleciti		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Ricezione indebita di denaro per omettere/ ritardare l'attivazione del sollecito ➤ Induzione indebita a dare o promettere utilità per omettere/ ritardare l'attivazione del sollecito			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Pubblicazione processi caratteristici riscossione - Gestione modifica oneri e spese - Gestione morosità rilevante - Gestione morosità – linee guida ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	3,77
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	PROCEDURE CAUTELARI ED ESECUTIVE		
PROCESSO	G.2 Fermo amministrativo		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Ricezione indebita di denaro per omettere/ ritardare l'attivazione della procedura cautelare ➤ Induzione indebita a dare o promettere utilità per omettere/ ritardare l'attivazione della procedura cautelare			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Pubblicazione processi caratteristici riscossione - Fermo amministrativo bene strumentale o ad uso disabili - Sospensione fermo amministrativo - Gestione modifica oneri e spese - Gestione morosità rilevante - Gestione morosità – linee guida ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	4.43
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	PROCEDURE CAUTELARI ED ESECUTIVE		
PROCESSO	G.3 Ipoteca		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Ricezione indebita di denaro per omettere/ ritardare l'attivazione della procedura cautelare ➤ Induzione indebita a dare o promettere utilità per omettere/ ritardare l'attivazione della procedura cautelare			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Pubblicazione processi caratteristici riscossione - Visure iscrizione ipotecaria - Gestione modifica oneri e spese - Gestione morosità rilevante - Gestione morosità – linee guida ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	5,73
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	PROCEDURE CAUTELARI ED ESECUTIVE		
PROCESSO	G.4 Procedure immobiliari e interventi		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Ricezione indebita di denaro per omettere/ ritardare l'attivazione della procedura esecutiva ➤ Induzione indebita a dare o promettere utilità per omettere/ ritardare l'attivazione della procedura esecutiva			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Pubblicazione processi caratteristici riscossione - Visure iscrizione ipotecaria - Gestione modifica oneri e spese - Gestione morosità rilevante - Gestione morosità – linee guida - Pubblicità web vendita immobiliare ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	6,82
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE E OWNER			TEMPI

MACRO-PROCESSO	PROCEDURE CAUTELARI ED ESECUTIVE		
PROCESSO	G.5 Procedure presso terzi		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Ricezione indebita di denaro per omettere/ ritardare l'attivazione della procedura esecutiva ➤ Induzione indebita a dare o promettere utilità per omettere/ ritardare l'attivazione della procedura esecutiva			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Pubblicazione processi caratteristici riscossione - Gestione modifica oneri e spese - Gestione morosità rilevante - Deposito e ricezione ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	7,27
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE		TEMPI	

MACRO-PROCESSO	PROCEDURE CAUTELARI E SPECIALI		
PROCESSO	G.6 Procedure concorsuali		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Omettere l'intervento o l'insinuazione nella procedura, al fine di agevolare un determinato contribuente, ovvero altri creditori del contribuente stesso ➤ Ritardare l'attività, inficiando la validità, per i medesimi fini di cui al precedente alinea ➤ Manomettere i dati, nell'inserimento degli atti di procedura, o nei successivi atti/udienze			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Pubblicazione processi caratteristici riscossione - Gestione modifica oneri e spese - Gestione morosità rilevante – linee guida - Chiarimenti interpretativi procedure concorsuali - Deposito e ricezione ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	11.01
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Migliorare la tracciabilità dei dati inseriti e utilizzati sull'apposito applicativo, nonché introdurre l'automatica alimentazione dei dati ricavabili da altre banche dati ➤ Istituzionalizzare – a livello di applicativo – controlli mirati e tracciati			In corso di definizione

MACRO-PROCESSO	PROCEDURE CAUTELARI E SPECIALI		
PROCESSO	G.7 Procedure speciali (istanza di fallimento, revocatorie, ecc..)		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Omettere o ritardare la presentazione di procedure speciali (istanza fallimento, revocatoria, ...) al fine di agevolare un determinato contribuente			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo (SNA): - Presentazione istanze di fallimento - Reato Sottrazione fraudolenta ex art. 11 - Azione revocatoria - Documento Tecnico Operativo Morosità Rilevanti			
➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	9.33
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	PROCEDURE DI RISCOSSIONE SUL TERRITORIO		
PROCESSO	G.8 Procedure mobiliari		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Ricezione indebita di denaro per omettere/ ritardare l'attivazione della procedura esecutiva ➤ Induzione indebita a dare o promettere utilità per omettere/ ritardare l'attivazione della procedura esecutiva			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Pubblicazione processi caratteristici riscossione - Gestione modifica oneri e spese - Gestione morosità rilevante - Gestione morosità – linee guida - Utilizzo informazioni AT e ARF ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	6.70
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	PROCEDURE DI RISCOSSIONE SUL TERRITORIO		
PROCESSO	G.9 Accertamenti patrimoniali (art. 35 e GdF)		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Mancata assegnazione in commessa per contribuenti che rientrano nei parametri prefissati dai documenti interni (SNA) e dalla norma ➤ Ritardo nell'analisi per evitare avvio azioni mirate ➤ Utilizzo delle informazioni per favorire il contribuente nella sottrazione di beni ➤ Utilizzo informazioni per favorire competitor del contribuente			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Documento Tecnico Operativo Morosità Rilevanti ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	9.43
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

H. RIVERSAMENTO E RENDICONTAZIONE

MACRO-PROCESSO	RIVERSAMENTO		
PROCESSO	H.1. Riversamento ruoli		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Erronei inserimenti delle rettifiche ai versamenti (recupero anticipazioni, sgravi, tolleranze ecc.) che potrebbero comportare un minor versamento nei confronti degli enti impositori.			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Pubblicazione processi caratteristici riscossione - Riversamento incassi - Registrazione prima nota contabile - Riversamento ruoli comunica IBAN ➤ Blindatura variazione iban del beneficiario del versamento ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	7.39
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ Monitoraggio accentrato della tempestiva effettuazione del riversamento ➤ Creazione di una tabella unica per la gestione di tutti gli eventi relativi ai parametri di gestione dei versamenti e dei recuperi			In corso di definizione

MACRO-PROCESSO	RENDICONTAZIONE		
PROCESSO	H.2 Rendicontazione ruoli		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Mancanza della certezza della integrità dei dati migrati; questo ha effetto sulla correttezza dei dati dei conti da presentare. In particolare per i conti di gestione in caso di eventuali contestazioni della Corte di Conti in relazione a rendicontazioni di precedenti gestioni non è sempre possibile risalire all'origine delle informazioni.			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Pubblicazione processi caratteristici riscossione - Produzione ed invio conto di gestione ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPC			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	6.48
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE E OWNER			TEMPI
➤ Revisione dei controlli esistenti ai fini di una loro possibile semplificazione			In corso di definizione

MACRO-PROCESSO	RENDICONTAZIONE		
PROCESSO	H.3 Riversamento e rendicontazione VVDD		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Tardiva acquisizione di eventuali deleghe non trasmesse a mezzo flusso e relativo rischio di tardivo riversamento nei confronti degli Enti			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Pubblicazione processi caratteristici riscossione			
➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	6,82
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

I. CONTENZIOSO RISCOSSIONE

MACRO-PROCESSO	CONTENZIOSO ESATTORIALE
PROCESSO	I.1. Contenzioso esattoriale
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Normativa e Contenzioso della Riscossione
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (<i>maladministration</i>)	
➤ Orientamento del processo di scelta a favore del legale esterno in cambio di danaro o altre utilità o della relativa promessa. ➤ Orientamento del processo di scelta a favore del legale esterno, legato al soggetto che svolge funzioni pubbliche (pubblico ufficiale/incaricato di un pubblico servizio) da vincoli di parentela o affinità o da rapporti di interesse. ➤ Pagamento di fatture passive a fronte di mancata o parziale erogazione del servizio da parte del legale esterno, ovvero pagamento di importi non congrui rispetto al compenso concordato all'atto del conferimento dell'incarico, in cambio di danaro o altre utilità o della relativa promessa. ➤ Pagamento di fatture passive a fronte di mancata o parziale erogazione del servizio da parte del legale esterno legato al soggetto che svolge funzioni pubbliche (pubblico ufficiale/incaricato di un pubblico servizio) da vincoli di parentela o affinità o da rapporti di interesse, ovvero pagamento di importi non congrui rispetto al compenso concordato all'atto del conferimento dell'incarico. ➤ Corruzione mediante dazione o promessa di denaro o altre utilità, affinché il Responsabile o gli addetti, cagionando documento all'Agente della riscossione, alterino o manomettano dati e documenti relativi al contenzioso o ne orientino l'andamento a vantaggio della controparte, anche ritardando o omettendo atti del proprio ufficio.	
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI	
➤ Documenti Sistema Normativo: - Pubblicazione processi caratteristici riscossione - Contenzioso – ulteriori indicazioni operative – pareri e consulenza - Contenzioso - prime indicazioni - Reclamo - mediazione - Gestione contenzioso esattoriale - Gestione sospensioni - Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; ➤ Procedure interne seguite: — L'individuazione del legale esterno da incaricare ha luogo a cura degli addetti delle strutture regionali competenti, ma la formalizzazione dell'incarico relativo è riservata, comunque, al Responsabile di struttura e ad eventuali soggetti muniti	

di specifica procura.

- Dati e documenti afferenti al contenzioso sono obbligatoriamente inseriti nell'applicativo Agenda Legale e la relativa struttura e completezza può costituire oggetto di controllo, anche a parte di strutture terze, specificatamente individuate, in qualsiasi momento. L'applicativo Agenda Legale delinea la sequenza delle attività da porre in essere e traccia il relativo adempimento o meno.
 - Il processo di verifica di correttezza e congruità delle fatture emesse dai legali esterni è svolto, in prima battuta, dagli addetti delle strutture regionali competenti, ma l'autorizzazione al pagamento è confermata dal Responsabile di struttura. Prima del pagamento una struttura diversa, dispone verifiche ulteriori.
- Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione
 - Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT

LIVELLO DI RISCHIO

MEDIO

RATING

11,08

ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE

DESCRIZIONE	TEMPI
➤ Sono in corso implementazioni sull'applicativo Agenda Legale finalizzate al conferimento automatico di incarichi ai legali iscritti nell'elenco, secondo il principio della rotazione.	Entro 30/09/2017
➤ Disposizioni interne che prevengono il pagamento delle sole fatture generate automaticamente da Agenda Legale in relazione ai nuovi conferimenti di incarico.	Contestualmente all'avvio del nuovo elenco avvocati
➤ Sono in corso implementazioni su Agenda Legale per rendere automaticamente disponibile, in seno all'applicativo (con relativa tracciatura), la documentazione presente in tutti gli altri applicativi aziendali con riguardo al codice fiscale interessato dal contenzioso, ai fini della miglior difesa in giudizio.	Entro 31/12/2017

MACRO-PROCESSO	CONTENZIOSO ENTI
PROCESSO	I.2 Contenzioso ENTI
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Normativa e Contenzioso della Riscossione
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (<i>maladministration</i>)	
➤ Orientamento del processo di scelta a favore del legale esterno in cambio di danaro o altre utilità o della relativa promessa. ➤ Orientamento del processo di scelta a favore del legale esterno, legato al soggetto che svolge funzioni pubbliche (pubblico ufficiale/incaricato di un pubblico servizio) da vincoli di parentela o affinità o da rapporti di interesse. ➤ Pagamento di fatture passive a fronte di mancata o parziale erogazione del servizio da parte del legale esterno, ovvero pagamento di importi non congrui rispetto al compenso concordato all'atto del conferimento dell'incarico, in cambio di danaro o altre utilità o della relativa promessa. ➤ Pagamento di fatture passive a fronte di mancata o parziale erogazione del servizio da parte del legale esterno legato al soggetto che svolge funzioni pubbliche (pubblico ufficiale/incaricato di un pubblico servizio) da vincoli di parentela o affinità o da rapporti di interesse, ovvero pagamento di importi non congrui rispetto al compenso concordato all'atto del conferimento dell'incarico. ➤ Corruzione mediante dazione o promessa di denaro o altra utilità, affinché il Responsabile o gli addetti, cagionando nocumeto all'Agente della riscossione, alterino o manomettano dati e documenti relativi al contenzioso o ne orientino l'andamento a vantaggio della controparte, anche ritardando o omettendo atti del proprio ufficio.	
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI	
➤ Documenti Sistema Normativo: - Pubblicazione processi caratteristici riscossione - Contenzioso – ulteriori indicazioni operative – pareri e consulenza - Contenzioso - prime indicazioni - Reclamo - mediazione - Gestione contenzioso esattoriale - Gestione sospensioni - Trasparenza – Obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013; ➤ Procedure interne seguite: — L'individuazione del legale esterno da incaricare ha luogo a cura degli addetti alla struttura, ma la formalizzazione dell'incarico relativo è riservata, comunque, al Responsabile di struttura. — Previsione, in ogni caso, di procedure comparative tra tre/cinque legali, per la selezione del professionista. Per quanto riguarda i contenziosi di importo particolarmente rilevante, ovvero ad alto impatto per l'Ente, nel caso in cui si rendano necessarie, anche sulla scorta di esperienze pregresse e precedenti	

analoghi, specifiche competenze, vengono coinvolte le Direzioni competenti.

- Il processo di verifica di correttezza e congruità delle fatture emesse dai legali esterni è svolto, in prima battuta, dagli addetti alla struttura, ma l'autorizzazione al pagamento è confermata dal Responsabile di struttura. Prima del pagamento una struttura diversa (U.O. amministrazione del Contenzioso, appartenente anch'essa alla Funzione Contenzioso) dispone verifiche supplementari.

- Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT
- Dichiarazione semestrale in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicazione

LIVELLO DI RISCHIO

MEDIO

RATING

8,24

ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE

DESCRIZIONE	TEMPI
➤ Implementazione di Agenda legale e migrazione delle controversie con gli enti nello stesso applicativo, con tracciatura delle attività e delle procedure di selezione comparativa dei legali svolte.	Entro 31/12/2017
➤ Emanazione circolare dedicata per la gestione del Contenzioso Enti con disposizioni specifiche per la disciplina del conflitto di interessi, per il reperimento e la conservazione della documentazione istruttoria, nonché per la corretta valorizzazione degli adempimenti posti in essere, in Agenda legale.	Entro 31/10/2017
➤ Pagamento delle sole fatture generate automaticamente da Agenda Legale in relazione ai nuovi conferimenti di incarico.	Dopo l'implementazione di Agenda Legale e contestualmente all'avvio del nuovo Elenco Avvocati

L. INESIGIBILITA'

MACRO-PROCESSO	PRODUZIONE E INVIO CI		
PROCESSO	L.1. Produzione e invio CI		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Ricezione di denaro o altre utilità per alterare la documentazione posta a base dell'inesigibilità da presentare agli enti ➤ Dazione di denaro o altre utilità agli organi di controllo sulla presentazione della documentazione comprovante l'inesigibilità			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Pubblicazione processi caratteristici riscossione - Azione revocatoria - Utilizzo informazioni AT e ARF ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	5.32
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

MACRO-PROCESSO	RICHIESTE ENTI		
PROCESSO	L.2 Richieste Enti		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Ricezione di denaro o altre utilità per alterare la documentazione posta a base dell'inesigibilità da presentare agli enti ➤ Dazione di denaro o altre utilità agli organi di controllo sulla presentazione della documentazione comprovante l'inesigibilità			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Documenti Sistema Normativo: - Pubblicazione processi caratteristici riscossione - Azione revocatoria - Utilizzo informazioni AT e ARF ➤ Trasmissione scheda evidenza da parte del Referente del RPCT			
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	RATING	4.43
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI

M. FISCALITA' LOCALE E TERRITORIALE

MACRO-PROCESSO	RELAZIONE CON ENTI TERRITORIALI
PROCESSO	M.1. Relazione con Enti territoriali
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (<i>maladministration</i>)	
Fase Gare ➤ Omissione di rilevazione delle gare di interesse al fine di agevolare terzi in cambio di un vantaggio personale (economico o altro) ➤ Alterazione del contenuto della documentazione (omissione di dati/informazioni dovute) da presentare agli Enti per la partecipazione a procedure ad evidenza pubblica per l'ottenimento di contratti ➤ Scelta non trasparente dei partner in caso di RTI ➤ Dazione (o promessa) di denaro o altra utilità a funzionari pubblici al fine di far risultare la presentazione dell'offerta tempestiva in eventuali casi di tardiva presentazione ➤ Dazione (o promessa) di denaro o altra utilità a componenti della commissione di gara o altri funzionari pubblici affinché l'AdR sia avvantaggiato nella valutazione della documentazione presentata e nell'attribuzione del punteggio all'offerta al fine di ottenere l'affidamento della commessa o evitare l'applicazione di sanzioni o segnalazioni all'ANAC in caso di documentazione errata o mancante ➤ Dazione (o promessa) di denaro o altra utilità a funzionari pubblici al fine di ottenere clausole contrattuali maggiormente vantaggiose per l'Adr rispetto alle previsioni di gara Fase convenzionamento ➤ Omessa rilevazione delle convenzioni in scadenza e proroghe in caso di assenza dei requisiti ➤ Omissione o alterazione degli esiti dei contatti finalizzati alla proroga delle convenzioni o alla stipula di nuove convenzioni ➤ Rivelazione e/o utilizzazione di segreti d'ufficio finalizzati al raggiungimento della proroga o della stipula di nuove convenzioni ➤ Omissione o grave ritardo nel compimento dei doveri di ufficio finalizzati alla proroga delle convenzioni o alla stipula di nuove convenzioni Fase erogazione del servizio derivante da una commessa: ➤ Omissione di rilevazione di impegno a erogare servizio previsto nel contratto sottoscritto a seguito di aggiudicazione ➤ Intempestività nell'attivazione di servizio previsto nel contratto sottoscritto a seguito di aggiudicazione ➤ Attivazione di servizio non in conformità alle previsioni contrattuali ovvero in assenza	

di autorizzazioni, pareri o titolarità a procedere

- Omissione di rilevazione di inadempienza della controparte o dei partner nell'esecuzione degli impegni contrattuali

MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI

- Monitoraggio: controllo periodico a campione circa la completa rilevazione delle gare d'interesse
- Predisposizione della documentazione di gara: verifica contenuto delle dichiarazioni con strutture aziendali deputate (Legale o altre strutture tenutarie delle informazioni)
- Consegna dell'offerta: verifica del responsabile circa il rispetto della scadenza
- Esperimento sedute pubbliche: verifica preventiva della correttezza della documentazione anche con il supporto delle strutture competenti
- Stipula contrattuale: verifica bozza contratto a cura della struttura Legale
- Monitoraggio: segregazione del controllo periodico delle convenzioni in scadenza
- Contatto con Enti aventi convenzione in scadenza / per proposizione di nuove convenzioni: monitoraggio dei contatti
- Istruttoria finalizzata alla stipula della proroga/nuova convenzione: monitoraggio degli esiti/tempi di conclusione dell'istruttoria
- Predisposizione prospetti sintetici di rilevazione obblighi contrattuali
- Attribuzione compito di gestione specifica commessa

- Documenti Sistema Normativo:
 - Pubblicazione processi caratteristici riscossione
 - Attività commerciale gestione criticità
 - Attività commerciale: fatturazione attiva
 - Attività commerciale recupero anticipazioni

LIVELLO DI RISCHIO

MEDIO

RATING

10.74

ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE

DESCRIZIONE	TEMPI
➤ emanazione di normativa interna specifica (gestione delle gare e regolamento per la selezione dei partner, con definizione di controlli e <i>check list</i> di riferimento) ➤ Formazione specifica sulla materia e sulla normativa recentemente modificata	<i>in corso di definizione</i>

MACRO-PROCESSO	RECUPERO CREDITI ENTI LOCALI E TERRITORIALI		
PROCESSO	M.2 Recupero crediti enti locali e territoriali		
RESPONSABILI DEL PROCESSO	Direzione Strategie e Servizi di Riscossione		
DESCRIZIONE RISCHI POTENZIALI (maladministration)			
➤ Omissione totale o parziale di rilevazione dei dati necessari alla fatturazione al fine di agevolare uno o più Enti clienti in cambio di un vantaggio personale (economico o altro) ➤ Richiesta di fatturazione di importi più bassi rispetto al dovuto al fine di ridurre l'esborso da parte dell'Ente cliente ed ottenere in cambio vantaggi personali ➤ Accoglimento delle osservazioni presentate dall'Ente al fine di ridurre o eliminare completamente le spettanze dovute, anche in assenza di motivi oggettivi e comprovati e conseguente richiesta di emissione di nota di credito non giustificata ➤ Omissione della rilevazione del mancato pagamento di una o più fatture per uno o più Enti clienti al fine di agevolarne il perdurare della morosità ➤ Omissione della segnalazione di eventuali anomalie/discordanze a vantaggio di uno o più Enti clienti; elaborazione di reportistica incompleta o manomessa			
MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE ESISTENTI			
➤ Acquisizione dati per la fatturazione: analisi preliminare dei nuovi contratti/convenzioni; segnalazione dei dati necessari all'emissione delle fatture provenienti da altre strutture ➤ Richiesta emissione fatture: verifica del responsabile in fase autorizzativa ➤ Richiesta emissione note di credito: acquisizione dell'autorizzazione del DG ➤ Monitoraggio andamento ciclo di fatturazione: condivisione dei dati con i vertici aziendali			
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	RATING	10.91
ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE DA ATTUARE			
DESCRIZIONE			TEMPI
➤ aggiornamento della normativa aziendale specifica			in corso di definizione